

LAGO  
DI CONZA  
DELLA  
CAMPANIA

ZSC/ZPS IT400007



# MISURE DI CONSERVAZIONE E PIANO DI GESTIONE DELLA ZSC/ZPS IT8040007 "Lago di Conza della Campania"

Quadro Operativo

REGIONE CAMPANIA  
50 06 00 – D.G. per l'Ambiente, la  
Difesa del Suolo e l'Ecosistema



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo Europeo Agricolo  
per lo Sviluppo Rurale



---

**REDAZIONE DEI PIANI DI GESTIONE DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 DI  
COMPETENZA REGIONALE PRESENTI NELLE MACRO AREE RURALI B, C E D (PSR  
2014/2020 TIPOLOGIA DI INTERVENTO 7.1.1)**

## **LOTTO 2 “ACQUE”**

# **Misure di conservazione e Piano di Gestione ZPS/ZSC Lago di Conza della Campania IT8040007**

## **Quadro Operativo**

Dicembre 2023



**REGIONE CAMPANIA 50 06 00 – D.G. per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema**  
**UOD Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero –**  
**Parchi e riserve naturali**

**RUP:** Dott.ssa Sofia Spinelli

**DEC:** Ing. Massimo Tedesco

**Assistenza tecnica:** Gabriele de Filippo

### **ESECUZIONE LOTTO 2 ACQUE:**

G.R.A.I.A. srl – Gestione e Ricerca Ambientale Ittica Acque - Varano Borghi (VA)

CAPO PROGETTO: Cesare Mario Puzzi

COORDINATRICE: Alessandra Ippoliti

GRUPPO DI LAVORO:

Cartografia e Database: Alessandra Ippoliti, Clara Mentasti

Flora e habitat: Glauco Patera

Fauna: Mauro Bardazzi, Clara Mentasti, Manlio Marcelli, Pierpaolo De Pasquale, Tommaso Costantini, Tommaso Scagni, Silvia Montonati, Danilo Baratelli, Jonathan Addabbo, Mattia Cordì, Matteo Moroni, Andrea Tersigni, Fabiola Labria

Geologia: Giovanni Coduri

Assetto agro-silvo-pastorale: Enrico Pozzi, Massimo Raimondi

Assetto Socio-economico: Marta Marson

## Sommario

1	QUADRO OPERATIVO.....	1
1.1	Obiettivi e strategie .....	1
1.2	Misure di conservazione.....	3
1.2.1	Misure di conservazione specifiche.....	5
1.2.2	Misure di conservazione trasversali .....	12
1.3	Piano delle Azioni .....	13
1.3.1	Schede delle Azioni .....	16
1.3.2	Misure regolamentari .....	41
2	PIANO DI MONITORAGGIO.....	42

# 1 QUADRO OPERATIVO

## 1.1 OBIETTIVI E STRATEGIE

Una volta individuati i fattori di maggior impatto, e quindi le criticità, sono stati formulati gli obiettivi gestionali generali e specifici, per ognuno dei quali devono essere individuate una o più misure di conservazione.

L'obiettivo principale della gestione della ZSC corrisponde necessariamente a quanto indicato dall'art. 2 della Dir. 92/43/CEE "Habitat": *"contribuire a salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche nel territorio europeo"* e quindi consiste nel contribuire in modo significativo al mantenimento di habitat e di specie vegetali e animali di interesse comunitario attraverso l'applicazione di interventi gestionali.

Questo obiettivo principale può essere declinato in 3 obiettivi generali afferenti a 3 aree di intervento: ambiente, economia e società.

**OBIETTIVO 1: AMBIENTE - Assicurare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario presenti nella ZSC**

Lo stato di conservazione di un habitat naturale è definito come "l'effetto della somma dei fattori che influiscono sull'habitat naturale in causa, nonché sulle specie tipiche che in esso si trovano, che possono alterare a lunga scadenza la sua ripartizione naturale, la sua struttura e le sue funzioni, nonché la sopravvivenza delle sue specie tipiche (...)" mentre per una specie corrisponde a "l'effetto della somma dei fattori che, influenzando sulle specie in causa, possono alterare a lungo termine la ripartizione e l'importanza delle sue popolazioni (...)" (articolo 1 Dir. 92/43/CEE).

Nella stessa Direttiva lo stato di conservazione viene definito "soddisfacente" per un habitat naturale quando:

- la sua area di ripartizione naturale e le superfici che comprende sono stabili o in estensione;
- la struttura e le funzioni specifiche necessarie al suo mantenimento a lungo termine esistono e possono continuare a esistere in un futuro prevedibile;

mentre per una specie lo stato di conservazione può dirsi soddisfacente quando:

- i dati relativi all'andamento delle popolazioni della specie in causa indicano che tale specie continua e può continuare a lungo termine ad essere un elemento vitale degli habitat naturali cui appartiene;
- l'area di ripartizione naturale di tale specie non è in declino né rischia di declinare in un futuro prevedibile;
- esiste e continuerà probabilmente a esistere un habitat sufficiente affinché le sue popolazioni si mantengano a lungo termine (articolo 1 Dir. 92/43/CEE).

Il perseguimento di questo obiettivo passa attraverso strategie generali quali:

- Perseguire un sempre maggior livello di conoscenza degli elementi naturalistici della ZSC, in particolare nelle Zone Rilevanti, che consenta un buon livello di attendibilità del risultato delle azioni e un corretto reporting dello stato di conservazione di habitat e specie.
- Mantenere le aree aperte contrastando la tendenza alla chiusura a seguito del processo di ricolonizzazione e riforestazione naturale, anche sostenendo quelle attività che contribuiscono al mantenimento degli habitat seminaturali.
- Tutelare gli habitat e le specie più vulnerabili, che dipendono da condizioni ecologiche particolari o che sono presenti in modo puntiforme o in aree ristrette.
- Mantenere o se necessario ripristinare le connessioni dei corpi idrici, al fine di favorire le specie e le specie che utilizzano gli ecosistemi acquatici e gli habitat ad essi associati come corridoi ecologici.
- Arrestare o almeno contenere i processi di espansione di specie alloctone in atto, e prevenire l'introduzione di nuove specie alloctone.

**OBIETTIVO 2 - ECONOMIA: Garantire la conservazione dei valori naturali contenuti nella ZSC tenendo conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali**

La conservazione di habitat e specie non può prescindere dall'interazione con la fruizione umana degli stessi, nell'ottica della sostenibilità ambientale, economica e sociale. Questo obiettivo riguarda tutte le strategie di integrazione tra ambiente e utilizzo a vari livelli, relative a:

- Promuovere l'integrazione della tutela della biodiversità a tutti i livelli di pianificazione forestale, integrando in essa i principi della selvicoltura naturalistica.
- Incentivare le attività di agricoltura tradizionale non intensiva e a basso impatto ambientale, e in particolare nel mantenimento e recupero dei prati da fieno e dei castagneti da frutto.
- Incentivare le forme di pascolo controllato e sfalcio al fine di favorire il mantenimento delle aree aperte, in particolare pascoli e prati a sfalcio, e degli ambienti ecotonali.
- Favorire la fruizione naturalistica e ludico-sportiva in forma eco-sostenibile e sostenere una corretta ed efficace comunicazione sui valori naturalistici e agroambientali della ZSC ed il loro rispetto.
- Promuovere il turismo sostenibile, stimolando una corretta pianificazione e una adeguata integrazione dei temi naturalistici e agroambientali nelle attività proposte sul territorio.

**OBIETTIVO 3 - SOCIETÀ: Promuovere una corretta informazione e coscienza ambientale nella cittadinanza e in tutti i soggetti che fruiscono della ZSC, e una più ampia partecipazione e collaborazione territoriale**

Il legante tra gli aspetti ambientali e quelli di fruizione è costituito dalla coscienza ambientale e la collaborazione territoriale per il perseguimento degli obiettivi. Le strategie generali di questo obiettivo comprendono, ad esempio:

- Promuovere attività di educazione e sensibilizzazione ambientale sui temi di biodiversità e sostenibilità, verso la cittadinanza, gli studenti delle scuole locali, gli operatori del turismo e delle altre attività economiche esistenti sul territorio.
- Promuovere la diffusione delle buone pratiche per la conservazione della biodiversità, attraverso iniziative educative e/o produzione di materiale informativo.
- Creare condizioni efficaci - coordinate tra i soggetti istituzionali coinvolti e quelli, anche non istituzionali, disponibili a collaborare - per la vigilanza e la prevenzione da usi impropri e in contrasto con la regolamentazione della ZSC e con le norme di tutela esistenti.

Al fine di salvaguardare le risorse naturali e l'integrità ecologica di ciascun Sito, ai sensi delle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE, il Piano prevede azioni e misure che devono porsi quindi i seguenti obiettivi generali di conservazione:

- mantenere o ripristinare in uno stato di conservazione soddisfacente, gli habitat naturali e le specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario e migliorarne l'habitat;
- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie presenti nel Sito;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvo-pastorali;
- garantire le connessioni ecologiche tra i siti e gli altri Siti Natura 2000 limitrofi;
- promuovere la sostenibilità ecologica, sociale ed economica dell'uso e della fruizione dei siti allo scopo di tutelare la biodiversità di interesse comunitario
- raggiungere una adeguata consapevolezza del valore ecologico dei siti e dell'esigenza di conservazione da parte della popolazione locale e dei turisti.

Posto che, come detto, lo scopo principe del Piano di Gestione è quello di definire e conseguire uno stato di qualità migliore, sotto il profilo della conservazione della biodiversità, per l'area sottesa dal Sito, gli obiettivi di conservazione prefissati devono risultare effettivamente realizzabili in una dimensione temporale opportunamente contenuta e singolarmente misurabili, anche al fine di poterli all'occorrenza, sulla base dei risultati di progressivo monitoraggio, reimpostare. Un altro elemento richiesto o meglio auspicato è che siano condivisi dal più ampio numero di soggetti coinvolti nel contesto locale.

## 1.2 MISURE DI CONSERVAZIONE

Con Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 sono state approvate le Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania

Il presente Piano di Gestione ha valutato, integrato ed eventualmente modificato tali Misure di Conservazione, fornendo una regolamentazione delle attività nel Sito, analizzando per gli habitat e per le specie di interesse comunitario le pressioni e minacce e prevedendo le relative misure da adottare.

L'individuazione di misure specifiche di conservazione scaturisce dal confronto tra:

- esigenze ecologiche di specie e habitat;
- pressioni e/o minacce specificamente identificate;
- attività economiche locali e/o di fruizione presenti;
- definizione del Regolamento del Piano di Gestione quale misura sito-specifica che regola le attività vietate, consentite e favorite;
- quanto stabilito dalle Misure di Conservazione Sito-Specifiche vigenti adottate con DGR 795/2017;
- quanto indicato nel Quadro di Azioni Prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Regione Campania 2021-2027;
- coerenza con gli obiettivi fissati dal MASE nell'Allegato 2 – Format obiettivi e misure del documento tecnico *“Natura 2000: dai dati di base ai finanziamenti. Indicazioni operative per l'identificazione di obiettivi e misure di conservazione sito-specifici”*.

Tali eventuali misure specifiche si riferiscono a fenomeni di criticità e degrado da eliminare o mitigare, ovvero a dinamiche sfavorevoli alla conservazione del sito nella prospettiva di garantire la più opportuna forma di gestione del territorio favorevole alla tutela dei siti così come previsto dalla Direttiva 92/43/CEE.

In coerenza con le nuove disposizioni ministeriali, è stato compilato contestualmente alla stesura del Piano di Gestione il **FORMAT del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)** elaborato dalla Linea di Intervento L1 “Supporto alla gestione dei siti della Rete Natura 2000” del Progetto Mettiamoci in RIGA – Rafforzamento Integrato Governance Ambientale con la collaborazione del personale della Divisione III della DG PNM - Unità Assistenza Tecnica Sogesid, con lo scopo di individuare obiettivi e misure di conservazione conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti. Il FORMAT è organizzato in 4 Sezioni:

- la **sezione 1-Quadro conoscitivo di base (QCB) e Obiettivi**, che fornisce informazioni di contesto, disponibili a livello nazionale, utili per orientare la scelta degli obiettivi di conservazione e, di conseguenza, delle necessarie misure ad essi associate;
- la **sezione 2-Obiettivi di conservazione, attributi e target**, che declina l'obiettivo di conservazione habitat/specie specifico attraverso attributi specifici e target quantitativi che definiscono la "condizione desiderata", ovvero lo stato di conservazione favorevole da raggiungere per l'habitat/specie in oggetto;
- le **sezioni 3- Misure di conservazione specifiche e 3a - Misure di conservazione trasversali** del format sono quelle più articolate in termini di numero e tipologia di campi previsti, allo scopo di fornire informazioni più dettagliate possibile sulle misure e sul loro stato di attuazione, nonché di garantire la coerenza delle misure stesse con gli obiettivi prestabiliti.

Le misure di conservazione si distinguono quindi in:

- **Misure specifiche** per habitat e specie target, in risposta a pressioni esistenti e localizzate; accanto alle singole misure individuate è riportato il riferimento delle Azioni di Piano correlate, mentre sono omesse tutte le misure normative già previste dalle MDC vigenti (estratto della Sez. 3 Format MASE).
- **Misure trasversali**, associate a pressioni che coinvolgono l'intero sito, più habitat e/o più specie target (estratto della Sez. 3a Format MASE).

Le tipologie di azione, così come indicate nel DM 224/2002 “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”, sono le seguenti:

- **INTERVENTI ATTIVI (IA)**: finalizzati a rimuovere/ridurre un fattore di disturbo ovvero a “orientare” una dinamica naturale e possono anche avere carattere strutturale;
- **INCENTIVAZIONI (IN)**: hanno lo scopo di sollecitare l'introduzione presso le popolazioni locali di pratiche gestionali di varia natura (agricole, forestali, produttive, ecc.), che favoriscano il raggiungimento degli



obiettivi del Piano di Gestione;

- **PROGRAMMI DI MONITORAGGIO E/O RICERCA (MR):** si prefiggono di misurare lo stato di conservazione di habitat e specie target ed effettuare specifici approfondimenti necessari a una miglior definizione degli aspetti gestionali;
- **PROGRAMMI DIDATTICI E FORMAZIONE (PD):** hanno lo scopo di divulgare conoscenze, modelli di comportamento e modalità di azione sostenibili nel territorio;
- **MISURE REGOLAMENTARI E AMMINISTRATIVE (RE):** relative a scelte programmatiche, all'indicazione di comportamenti individuali o collettivi, ad attività gestionali dell'Ente Gestore.

Nelle tabelle successive vengono elencati per ogni habitat e specie presenti nel Sito:

- gli obiettivi di conservazione (mantenimento / miglioramento),
- le pressioni / minacce individuate, utilizzando i codici della *"Final pressures list 2019 - 2024 reporting period for Articles 12 & 17. List revised based on Member State consultations from October to November 2021 and additional comments received from March to December 2022"*,
- le relative misure di conservazione definite per raggiungere tali obiettivi e contrastare le suddette pressioni.

I codici degli habitat in tabella corrispondono alle seguenti descrizioni

- 3140** Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp.
- 3260** Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitriche-Batrachion
- 6210** Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)
- 6210** Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)
- 91M0** Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere
- 92A0** Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba

## 1.2.1 Misure di conservazione specifiche

Tabella 1.1. Misure di conservazione per habitat e specie Sezione 3 Format MASE

Habitat / Specie	Obiettivo	P	Pressione	Tipol.	COD SCHEDA	Misura di conservazione	TARGET	Soggetto responsabile dell'attuazione	Soggetto attuatore	Stato di attuazione	Descrizione
3260	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PK01-Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)	IA	-	Progetti di completamento/miglioramento degli impianti di depurazione dei Comuni afferenti al bacino del Sito programmati dall'Ente idrico Campano	100 % corpi idrici	Ente Idrico Campano	Comune di S. Angelo dei lombardi, Comune di Lioni, Comune di Nusco, Comune di Morra de Sanctis, Comune di Teora, Ente Idrico Campano, Regione Campania	in corso	<b>NOTA 1</b>
1120 Alburnus albidus	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si									
1136 Rutilus rubilio	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no									
5097 Barbus tyberinus	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si									
6210	Miglioramento della struttura e delle funzioni e aumento della superficie fino a 5 ha in 7 anni	si	PA05-Abbandono della gestione delle praterie (cessazione dello sfalcio)	IN	<b>IN01</b>	Pagamenti agli agricoltori/allevatori per interventi meccanici di controllo della colonizzazione arbustiva degli habitat 6210	5 ha	Ente Gestore	Ente Gestore, Agricoltori	da avviare	<b>Vedi scheda d'azione</b>
6210 (*)	Ripristino della superficie dell'habitat di 2 ha in 7 anni	si	PX03-Pressione sconosciuta	IN	<b>IN02</b>	Pagamenti agli agricoltori/allevatori per interventi meccanici di controllo della colonizzazione arbustiva per il ripristino dell'habitat 6210(*)	2 ha	Ente Gestore	Ente Gestore, Agricoltori	da avviare	<b>Vedi scheda d'azione</b>
A023 Nycticorax nycticorax	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si	PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	IA	<b>IA01</b>	Rinaturalizzazione dei varchi illegali lungo la recinzione a protezione dell'invaso	10 varchi illegali	Ente Gestore	Ente Gestore, EIPLI, WWF, Comunità Montana dell'Alta Irpinia, Comune di Conza della Campania, Progettista	da avviare	<b>Vedi scheda d'azione</b>
A022 Ixobrychus minutus	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A024 Ardeola ralloides	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A026 Egretta garzetta	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A027 Egretta alba	Miglioramento della struttura e delle	si									



Habitat / Specie	Obiettivo	P	Pressione	Tipol.	COD SCHEDA	Misura di conservazione	TARGET	Soggetto responsabile dell'attuazione	Soggetto attuatore	Stato di attuazione	Descrizione
	funzioni dell'habitat di specie in 7 anni										
A029 Ardea purpurea	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A034 Platalea leucorodia	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A131 Himantopus himantopus	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A151 Philomachus pugnax	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A166 Tringa glareola	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A224 Caprimulgus europaeus	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A246 Lullula arborea	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A338 Lanius collurio	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A875 Microcarbo pygmaeus	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
1167 Triturus carnifex	Aumento delle conoscenze per la verifica dell'effettiva presenza della specie	si	PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	IN	IN03	Incentivi per un corretto utilizzo del pascolo	85 ha di territorio circostante il lago ad oggi sovrapascolato	Ente Gestore	Rif. Specie A246	da avviare	Vedi scheda d'azione
A224 Caprimulgus europaeus	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A246 Lullula arborea	Miglioramento della struttura e delle	si									

Habitat / Specie	Obiettivo	P	Pressione	Tipol.	COD SCHEDA	Misura di conservazione	TARGET	Soggetto responsabile dell'attuazione	Soggetto attuatore	Stato di attuazione	Descrizione
	funzioni dell'habitat di specie in 7 anni										
A338 Lanius collurio	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A255 Anthus campestris	Aumento delle conoscenze per la verifica dell'effettiva presenza della specie	si	PX03- Pressione sconosciuta	MR	MR01	Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di Anthus campestris nel Sito (indagini di secondo livello)	100 % superficie habitat di specie	Ente Gestore	Ente Gestore, WWF, Impresa/Ente di ricerca/terzo settore/Professionista esperto	da avviare	Vedi scheda d'azione
1062 Melanargia arge	Aumento delle conoscenze per la verifica dell'effettiva presenza della specie	no	PX03- Pressione sconosciuta	MR	MR02	Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di Melanargia arge nel Sito (indagini di secondo livello)	100 % superficie habitat di specie	Ente Gestore	Ente Gestore, WWF, Impresa/Ente di ricerca/terzo settore/Professionista esperto	da avviare	Vedi scheda d'azione
1167 Triturus carnifex	Aumento delle conoscenze per la verifica dell'effettiva presenza della specie	si	PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	MR	MR03	Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di Triturus carnifex nel Sito (indagini di secondo livello)	100 % superficie habitat di specie	Ente Gestore	Ente Gestore, WWF, Impresa/Ente di ricerca/terzo settore/Professionista esperto	da avviare	Vedi scheda d'azione
5357 Bombina pachypus	Aumento delle conoscenze per la verifica dell'effettiva presenza della specie	si	PX03- Pressione sconosciuta	MR	MR04	Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di Bombina pachypus nel Sito (indagini di secondo livello)	100 % superficie habitat di specie	Ente Gestore	Ente Gestore, WWF, Impresa/Ente di ricerca/terzo settore/Professionista esperto	da avviare	Vedi scheda d'azione
1303 Rhinolophus hipposideros	Aumento delle conoscenze per la verifica dell'effettiva presenza della specie	si	PX03- Pressione sconosciuta	MR	MR05	Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di Rhinolophus hipposideros nel Sito (indagini di secondo livello)	100 % superficie habitat di specie	Ente Gestore	Ente Gestore, WWF, Impresa/Ente di ricerca/terzo settore/Professionista esperto	da avviare	Vedi scheda d'azione
1307 Myotis blythii	Aumento delle conoscenze per la verifica dell'effettiva presenza della specie	si	PX03- Pressione sconosciuta	MR	MR06	Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di Myotis blythii nel Sito (indagini di secondo livello)	100 % superficie habitat di specie	Ente Gestore	Ente Gestore, WWF, Impresa/Ente di ricerca/terzo settore/Professionista esperto	da avviare	Vedi scheda d'azione
1324 Myotis myotis	Aumento delle conoscenze per la verifica dell'effettiva presenza della specie	si	PX03- Pressione sconosciuta	MR	MR07	Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di Myotis myotis nel Sito (indagini di secondo livello)	100 % superficie habitat di specie	Ente Gestore	Ente Gestore, WWF, Impresa/Ente di ricerca/terzo settore/Professionista esperto	da avviare	Vedi scheda d'azione
92A0	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PL04 -Fase di sviluppo e fase operativa delle dighe (minaccia)	IA	IA03	Tavolo di incontro tra Ente Gestore, EIPLI, Acquedotto Pugliese e WWF, per la definizione di modalità eco-compatibili di gestione dei livelli idrici dell'invaso	100 % invaso	Ente Gestore	Ente Gestore, EIPLI, Acquedotto Pugliese e WWF	da avviare	Vedi scheda d'azione
A022 Ixobrychus minutus	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									

Habitat / Specie	Obiettivo	P	Pressione	Tipol.	COD SCHEDA	Misura di conservazione	TARGET	Soggetto responsabile dell'attuazione	Soggetto attuatore	Stato di attuazione	Descrizione
A023 Nycticorax nycticorax	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A024 Ardeola ralloides	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A026 Egretta garzetta	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A027 Egretta alba	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A029 Ardea purpurea	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A034 Platalea leucorodia	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A131 Himantopus himantopus	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A151 Philomachus pugnax	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A166 Tringa glareola	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A875 Microcarbo pygmaeus	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A022 Ixobrychus minutus	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si	PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	IA	IA04	Tavolo di incontro tra Ente Gestore, FIPSAS, EIPLI, WWF e Comune di Conza della Campania per la regolamentazione dell'attività di pesca all'interno dell'invaso	100 % invaso	Ente Gestore	Rif. Specie A023	da avviare	Vedi scheda d'azione
A023 Nycticorax nycticorax	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									

Habitat / Specie	Obiettivo	P	Pressione	Tipol.	COD SCHEDA	Misura di conservazione	TARGET	Soggetto responsabile dell'attuazione	Soggetto attuatore	Stato di attuazione	Descrizione
A024 Ardeola ralloides	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A026 Egretta garzetta	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A027 Egretta alba	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A029 Ardea purpurea	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A034 Platalea leucorodia	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A131 Himantopus himantopus	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A151 Philomachus pugnax	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A166 Tringa glareola	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A224 Caprimulgus europaeus	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A246 Lullula arborea	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A338 Lanius collurio	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A875 Microcarbo pygmaeus	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									

Habitat / Specie	Obiettivo	P	Pressione	Tipol.	COD SCHEDA	Misura di conservazione	TARGET	Soggetto responsabile dell'attuazione	Soggetto attuatore	Stato di attuazione	Descrizione
A246 Lullula arborea	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si	PA07-Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	IA	IA05	Tavolo di incontro tra Ente Gestore, Allevatori, EIPLI, Comune di Conza della Campania e WWF per la regolamentazione dell'attività di pascolo all'interno del Sito	85 ha di territorio circostante il lago ad oggi sovrapascolato	Ente Gestore	Ente Gestore, EIPLI, Allevatori, WWF	da avviare	Vedi scheda d'azione
A224 Caprimulgus europaeus	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A338 Lanius collurio	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
1120 Alburnus albidus	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PI01-Specie esotiche invasive di interesse unionale (L. gibbosus)	RE	-	Controllo delle specie esotiche all'interno dell'invaso	100 % corpi idrici	Ente Gestore	Ente Gestore, FIPSAS		Vedi misure regolamentari
A023 Nycticorax nycticorax	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si	PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE	-	Regolamentazione dell'accesso al Sito	100 % Sito	Ente Gestore	Reparto Carabinieri Forestali		Vedi misure regolamentari
A022 Ixobrychus minutus	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A024 Ardeola ralloides	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A026 Egretta garzetta	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A027 Egretta alba	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A029 Ardea purpurea	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A034 Platalea leucorodia	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A131 Himantopus himantopus	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									

Habitat / Specie	Obiettivo	P	Pressione	Tipol.	COD SCHEDA	Misura di conservazione	TARGET	Soggetto responsabile dell'attuazione	Soggetto attuatore	Stato di attuazione	Descrizione
A151 Philomachus pugnax	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A166 Tringa glareola	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A224 Caprimulgus europaeus	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A246 Lullula arborea	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A338 Lanius collurio	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									
A875 Microcarbo pygmaeus	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie in 7 anni	si									

### Descrizione misure già in atto a carico di altri enti

Per ragioni di spazio si riporta di seguito una breve descrizione delle misure già in atto ad opera di altri Enti.

**NOTA 1:** Negli Allegati 2 e 3 al Piano d'Ambito Regionale sono riportati gli interventi in corso di attuazione e/o programmati sulle infrastrutture del Sistema Idrico Integrato (SII) che interessano alcuni Comuni posizionati lungo l'alto corso dell'Ofanto, i cui scarichi influenzano inevitabilmente la qualità del corpo idrico dell'invaso di Conza, derivando questo dal Fiume Ofanto. I progetti di interesse, che contribuiranno al miglioramento della qualità dell'ecosistema idrico in oggetto, sono:

#### S. Angelo dei Lombardi:

- 1) Progetto per il completamento della rete fognaria e degli impianti di depurazione (€ 460.000,00, finanziamento POR FESR 2014/2020, Tabella 2.8-Piano d'Ambito EIC)
- 2) Completamento della rete fognaria comunale e degli impianti di depurazione (1.500.000,00 €, Tabella 3.1-Piano d'Ambito EIC)

#### Comune di Lioni:

- 1) Miglioramento del depuratore comunale, delle reti fognarie ed idriche, finalizzato all'adeguamento funzionale ed al risparmio energetico (1.166.503,00 €, finanziamento Patto Sud (FSC 2014-2020), Ammesso a finanziamento ad aprile 2019. Tabella 2.1-Piano d'Ambito EIC)
- 2) Completamento e rifunionalizzazione delle reti fognarie e di collettamento e degli impianti di depurazione (2.393.030,94 €, Tabella 3.1-Piano d'Ambito EIC).



Si rileva, inoltre, che è in corso il Contratto di Fiume del Fiume Ofanto, nel cui Documento di Intenti si pone, tra gli altri, l'obiettivo della "tutela dell'ecosistema fluviale e del paesaggio, in coerenza e con declinazione a livello locale dei vari strumenti di pianificazione sovraordinati, in particolare il PTA e della pianificazione relativa al rischio idrogeologico, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile del territorio".

Con Deliberazione del Consiglio di Distretto Irpino è stato adottato il Piano di Distretto, comprensivo del PEF, ai sensi dell'art. 10 comma 2 lett. b) e h) della L.R. 15/2015 e del rapporto ambientale utile alla procedura di VAS. Il Piano prevede le seguenti opere nell'ambito della programmazione 2023-2027:

**Manutenzione straordinaria Impianti di depurazione** nei comuni di Lioni, S. Angelo dei lombardi, Nusco, Morra de Sanctis e Teora per un TOTALE di € 920.651.

**Realizzazione Nuovi Impianti di depurazione** nei comuni di Lioni, S. Angelo dei lombardi, Nusco, Morra de Sanctis e Teora per un TOTALE di € 3.180.577.

## 1.2.2 Misure di conservazione trasversali

Tabella 1.2. Sezione 3A Format MASE per le misure trasversali

COD SCHEDA	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Soggetto attuatore	Stato di attuazione	Descrizione
IA02	IA - intervento attivo	Installazione di tabelle perimetrali e regolamentari	Ente Gestore	Ente Gestore, Impresa/ Studio professionale / CEA	da avviare	<b>Vedi scheda d'azione</b>
PD01	PD - programma didattico	Produzione di materiale informativo sul Sito e sugli habitat e le specie che lo caratterizzano	Ente Gestore	Ente Gestore, Impresa/ Studio professionale / CEA	da avviare	<b>Vedi scheda d'azione</b>
PD02	PD - programma didattico	Installazione di cartellonistica didattica ed educativa	Ente Gestore	Ente Gestore, Impresa/ Studio professionale / CEA	da avviare	<b>Vedi scheda d'azione</b>
PD03	PD - programma didattico	Piano di informazione, educazione e sensibilizzazione della comunità locale sugli habitat e le specie di interesse comunitario	Ente Gestore	Regione Campania, Impresa/ Studio professionale / CEA	da avviare	<b>Vedi scheda d'azione</b>
PD04	PD - programma didattico	Attività di informazione, divulgazione e formazione della comunità locale e degli enti amministrativi sulla procedura di VALUTAZIONE DI INCIDENZA	Ente Gestore	Regione Campania, Impresa/ Studio professionale / CEA	da avviare	<b>Vedi scheda d'azione</b>
PD05	PD - programma didattico	Rafforzamento della rete di sorveglianza	Ente Gestore	Ente Gestore, Carabinieri Forestali, Volontari delle Guardie Ambientali e delle Associazioni	da avviare	<b>Vedi scheda d'azione</b>
-	RE - regolamentazione	Applicazione della Valutazione di Incidenza	Regione Campania	Regione Campania		Vedi LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA – VincA (GU n. 303/2019), recepite dalla DGR n. 280 del 30/06/2021
-	RE	Regolamentazione della circolazione interna al Sito	Ente Gestore	Ente Gestore		Vedi Misure regolamentari
-	RE	Divieto di immissione di specie alloctone	Ente Gestore	Ente Gestore		Vedi Misure regolamentari

## 1.3 PIANO DELLE AZIONI

Le Misure di Conservazione di diretta competenza dell'Ente gestore del Sito costituiscono il PIANO DELLE AZIONI, dettagliato in apposite **schede di azione** contenenti tutte le informazioni utili all'Ente Gestore per la corretta applicazione e attuazione della misura di conservazione a cui la scheda fa riferimento. In particolare, vengono richiamati gli habitat e le specie target di intervento, viene descritto il tipo e la modalità di attuazione della misura, l'eventuale localizzazione di dettaglio, la durata, la priorità di esecuzione, i soggetti attuatori o coinvolti, i costi indicativi, ecc

Come già detto, infatti, nel FORMAT sono state individuate delle azioni a carico di altri Enti, già programmate o in corso, emerse dall'analisi del quadro pianificatorio e programmatico e identificate come utili per la risoluzione o il contrasto di pressioni in atto, che quindi rivestono un ruolo importante nella conservazione del Sito, ma che non vengono riportate nuovamente nel Piano delle Azioni, rappresentando questo il dettaglio degli interventi a carico dell'Ente Gestore.

Non vengono dettagliate in specifiche schede delle azioni, anche se elencate nelle tabelle precedenti

- le misure di conservazione che risultano già in corso (interventi attivi, incentivazioni, programmi di monitoraggio, programmi didattici) o già vigenti (norme regionali ecc);
- eventuali azioni a carico di altri Enti (in atto o programmate);
- le misure regolamentari.

In base agli elementi coinvolti e all'entità delle pressioni in atto, alle azioni sono stati attribuiti diversi livelli di priorità:

- **ALTA (A)**, per interventi ritenuti importanti per la gestione degli habitat e delle specie di interesse comunitario, ai sensi della normativa comunitaria, finalizzati alla risoluzione di problematiche ritenute prioritarie; l'intervento dovrà essere avviato entro 2 anni dall'approvazione del PDG.
- **MEDIA (M)**, per interventi che non rivestono un carattere di urgenza, ma sono comunque importanti per una corretta gestione del Sito; l'intervento dovrà essere avviato entro 3 anni dall'approvazione del PDG.
- **BASSA (B)**, per interventi che non rivestono un carattere di urgenza ovvero la cui azione è subordinata alla realizzazione di azioni a priorità maggiore; l'intervento dovrà essere avviato entro 4 anni dall'approvazione del PDG.

Relativamente ai tempi di attuazione, è stata attribuita ad ogni azione una categoria temporale così articolata:

- A BREVE TERMINE: interventi da attuarsi in 12 mesi di vigenza del Piano;
- A MEDIO TERMINE: interventi da attuarsi in 24-36 mesi di vigenza del Piano;
- A LUNGO TERMINE: interventi da attuarsi in tempi più lunghi, ma comunque non oltre il periodo di vigenza del Piano.

**Gli interventi previsti (localizzati) sono stati rappresentati cartograficamente negli stralci cartografici in scala 1:5.000 riportati in calce alle schede di azione. Per una visione d'insieme si rimanda alla Tavola 6 - Carta delle Azioni.**

Coerentemente con le tempistiche previste per ogni azione (vedi Schede delle Azioni di Piano) è stato costruito un cronoprogramma relativo all'intera validità del Piano di Gestione. **Il monitoraggio dei risultati seguirà direttamente le tempistiche delle azioni.**

La tabella seguente riassume quindi le Azioni di Piano, specificando il codice e la stima dei costi, mentre nella tabella successiva vengono specificati la priorità di ogni intervento e gli anni in cui questo dovrà essere avviato e svolto.

Tabella 1.3. Tabella riassuntiva delle Azioni di Piano

COD SCHEDA	Misura di conservazione	Costo MdC
IA01	Rinaturalizzazione dei varchi illegali lungo la recinzione a protezione dell'invaso	5.000 €
IA02	Installazione di tabelle perimetrali e regolamentari (n. 4)	1.500 €
IA03	Tavolo di incontro tra Ente Gestore, EIPLI, Acquedotto Pugliese e WWF, per la definizione di modalità eco-compatibili di gestione dei livelli idrici dell'invaso	5.000 €
IA04	Tavolo di incontro tra Ente Gestore, FIPSAS, EIPLI, WWF e Comune di Conza della Campania per la regolamentazione dell'attività di pesca all'interno dell'invaso	0 €
IA05	Tavolo di incontro tra Ente Gestore, Allevatori, EIPLI, Comune di Conza della Campania e WWF per la regolamentazione dell'attività di pascolo all'interno del Sito	10.000 €
IN01	Pagamenti agli agricoltori/allevatori per interventi meccanici di controllo della colonizzazione arbustiva degli habitat 6210	8.750 €
IN02	Pagamenti agli agricoltori/allevatori per interventi meccanici di controllo della colonizzazione arbustiva per il ripristino dell'habitat 6210(*)	3.500 €
IN03	Incentivi per un corretto utilizzo del pascolo	30.000 €
MR01	Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di Anthus campestris nel Sito (indagini di secondo livello)	9.000 €
MR02	Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di Melanargia arge nel Sito (indagini di secondo livello)	9.000 €
MR03	Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di Triturus carnifex nel Sito (indagini di secondo livello)	4.500 €
MR04	Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di Bombina pachypus nel Sito (indagini di secondo livello)	4.500 €
MR05	Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di Rhinolophus hipposideros nel Sito (indagini di secondo livello)	3.000 €
MR06	Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di Myotis blythii nel Sito (indagini di secondo livello)	3.000 €
MR07	Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di Myotis myotis nel Sito (indagini di secondo livello)	3.000 €
PD01	Produzione di materiale informativo sul Sito e sugli habitat e le specie che lo caratterizzano	1.000 €
PD02	Installazione di cartellonistica didattica ed informativa (8 pannelli su 4 bacheche)	5.000 €
PD03	Piano di informazione, educazione e sensibilizzazione della comunità locale sugli habitat e le specie di interesse comunitario	6.000 €
PD04	Attività di informazione, divulgazione e formazione della comunità locale e degli enti amministrativi sulla procedura di VALUTAZIONE DI INCIDENZA	6.000 €
PD05	Rafforzamento della rete di sorveglianza	20.000 €

Tabella 1.4. Cronoprogramma delle Azioni di Piano

COD SCHEDA	Misura di conservazione	Priorità	Tempi di attuazione	Anno						
				1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°
IA01	Rinaturalizzazione dei varchi illegali lungo la recinzione a protezione dell'invaso	A	2 anni	X	X					
IA02	Installazione di tabelle perimetrali e regolamentari (n. 4)	A	1 anno	X						
IA03	Tavolo di incontro tra Ente Gestore, EIPLI, Acquedotto Pugliese e WWF, per la definizione di modalità eco-compatibili di gestione dei livelli idrici dell'invaso	A	3 anni	X	X	X				

COD SCHEDA	Misura di conservazione	Priorità	Tempi di attuazione	Anno						
				1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°
IA04	Tavolo di incontro tra Ente Gestore, FIPSAS, EIPLI, WWF e Comune di Conza della Campania per la regolamentazione dell'attività di pesca all'interno dell'invaso	A	1 anno	X						
IA05	Tavolo di incontro tra Ente Gestore, Allevatori, EIPLI, Comune di Conza della Campania e WWF per la regolamentazione dell'attività di pascolo all'interno del Sito	A	3 anni	X	X	X				
IN01	Pagamenti agli agricoltori/allevatori per interventi meccanici di controllo della colonizzazione arbustiva degli habitat 6210	A	3 anni		X		X		X	
IN02	Pagamenti agli agricoltori/allevatori per interventi meccanici di controllo della colonizzazione arbustiva per il ripristino dell'habitat 6210(*)	A	3 anni		X		X		X	
IN03	Incentivi per un corretto utilizzo del pascolo	B	3 anni				X	X	X	
MR01	Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di <i>Anthus campestris</i> nel Sito (indagini di secondo livello)	A	3 anni	X	X	X				
MR02	Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di <i>Melanargia arge</i> nel Sito (indagini di secondo livello)	A	3 anni	X	X	X				
MR03	Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di <i>Triturus carnifex</i> nel Sito (indagini di secondo livello)	A	3 anni	X	X	X				
MR04	Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di <i>Bombina pachypus</i> nel Sito (indagini di secondo livello)	A	3 anni	X	X	X				
MR05	Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di <i>Rhinolophus hipposideros</i> nel Sito (indagini di secondo livello)	A	3 anni	X	X	X				
MR06	Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di <i>Myotis blythii</i> nel Sito (indagini di secondo livello)	A	3 anni	X	X	X				
MR07	Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di <i>Myotis myotis</i> nel Sito (indagini di secondo livello)	A	3 anni	X	X	X				
PD01	Produzione di materiale informativo sul Sito e sugli habitat e le specie che lo caratterizzano	B	1 anno				X			
PD02	Installazione di cartellonistica didattica ed informativa (8 pannelli su 4 bacheche)	B	1 anno				X			
PD03	Piano di informazione, educazione e sensibilizzazione della comunità locale sugli habitat e le specie di interesse comunitario	A	6 anni	X	X	X	X	X	X	
PD04	Attività di informazione e divulgazione della comunità locale e degli enti amministrativi comunali sulla procedura di VALUTAZIONE DI INCIDENZA	A	6 anni	X	X	X	X	X	X	
PD05	Rafforzamento della rete di sorveglianza	A	7 anni	X	X	X	X	X	X	X

### 1.3.1 Schede delle Azioni

Scheda Azione IA01		Titolo	Rinaturalizzazione dei varchi illegali lungo la recinzione a protezione dell'invaso
IT8040007			
Tipologia azione	Intervento attivo (IA)		
Stato di Attuazione	Da avviare		
Localizzazione	Azione localizzata		
Frequenza	Da eseguire una sola volta		
Priorità di intervento	Alta		
Specie / habitat obiettivo	A023 <i>Nycticorax nycticorax</i> , A024 <i>Ardeola ralloides</i> , A026 <i>Egretta garzetta</i> A246 <i>Lullula arborea</i> , A338 <i>Lanius collurio</i> , A224 <i>Caprimulgus europaeus</i> A875 <i>Microcarbo pygmaeus</i> , A151 <i>Philomachus pugnax</i> , A029 <i>Ardea purpurea</i> , A027 <i>Egretta alba</i> , A131 <i>Himantopus himantopus</i> , A022 <i>Ixobrychus minutus</i> , A034 <i>Platalea leucorodia</i> , A166 <i>Tringa glareola</i>		
Cause di pressione/minaccia	PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero		
Descrizione dell'azione e modalità tecnico-operative	<p>L'area dell'invaso, corrispondente all'oasi WWF e in gestione all'EIPLI, è delimitata da una recinzione, nata per ragioni di sicurezza essendo l'invaso ad uso irriguo e idropotabile. Nel corso degli anni tale recinzione è stata divelta in più parti creando degli accessi illegali, che vengono utilizzati per entrare nel Sito anche con mezzi motorizzati da pescatori e fruitori del lago, creando una fruizione non regolamentata e notevole disturbo e danneggiamento a habitat e specie. In totale sono stati individuati e cartografati 12 varchi illegali. La presente MDC si prefigge di rendere 10 di questi varchi inaccessibili, non semplicemente ripristinando la recinzione - intervento peraltro già più volte eseguito, infruttuosamente a seguito di reiterati atti vandalici - ma rinaturalizzando tali accessi attraverso la creazione di fossati da rinverdire attraverso la piantumazione di essenza arbustive autoctone, al fine di creare una macchia arbustata e di impedire l'ingresso con gli autoveicoli. 2 varchi verranno invece regolamentati. La fruizione ricreativa dell'area sarà dunque garantita da n. 3 accessi (compreso l'attuale ingresso WWF) con fruizione regolamentata tramite istituzione di un tavolo di lavoro. Per evitare l'acquisto di piante da vivai è preferibile utilizzare esemplari già presenti in loco (rovi, biancospino etc) da spostare direttamente o da utilizzare per la creazione di talee. La misura si articola nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'intervento</li><li>- realizzazione delle attività di scavo all'interno della linea di recinzione</li><li>- piantumazione delle essenze arbustive</li><li>- ripristino della recinzione divelta</li><li>- Istituzione tavolo di confronto per elaborazione regolamento di fruizione</li></ul>		
Soggetti coinvolti nella fase di realizzazione	Ente Gestore, EIPLI, WWF, Comunità Montana dell'Alta Irpinia, Comune di Conza della Campania, Progettista		
Modalità di attuazione	<p>→ progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'intervento</p> <p>→ realizzazione delle attività di scavo all'interno della linea di recinzione</p> <p>→ piantumazione delle essenze arbustive</p> <p>→ ripristino della recinzione divelta</p> <p>→ Istituzione tavolo di confronto per elaborazione regolamento di fruizione</p> <p>L'intervento è direttamente connesso e necessario al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ai fini della corretta applicazione della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii, dell'art. 6 comma 1 della Direttiva Habitat 92/43/CEE e della DGR n. 280/2021 ed eventuali ss.mm.ii.</p>		
Tempi di attuazione	2 anni, a partire dal 1° anno di validità del PDG		
Stima dei costi (indicativi e non vincolanti)	5.000 €		
Misura inserita nel PAF 2021-2027	no		
Fonti di finanziamento possibili	Fondi di bilancio Ente gestore, Fondi di bilancio EIPLI, Fondi di bilancio WWF		
Indicatore di attuazione	Affidamento incarico		

<b>Indicatore di risultato</b>	N° varchi illegali chiusi Regolamento di fruizione
<b>Indicatore di impatto</b>	N° accessi illegali
<b>Stralcio cartografico</b>	Si riporta di seguito la localizzazione dell'intervento, in scala 1: 5.000



Figura 1-1. Stralcio cartografico in scala 1: 12.000 dell'intervento IA01

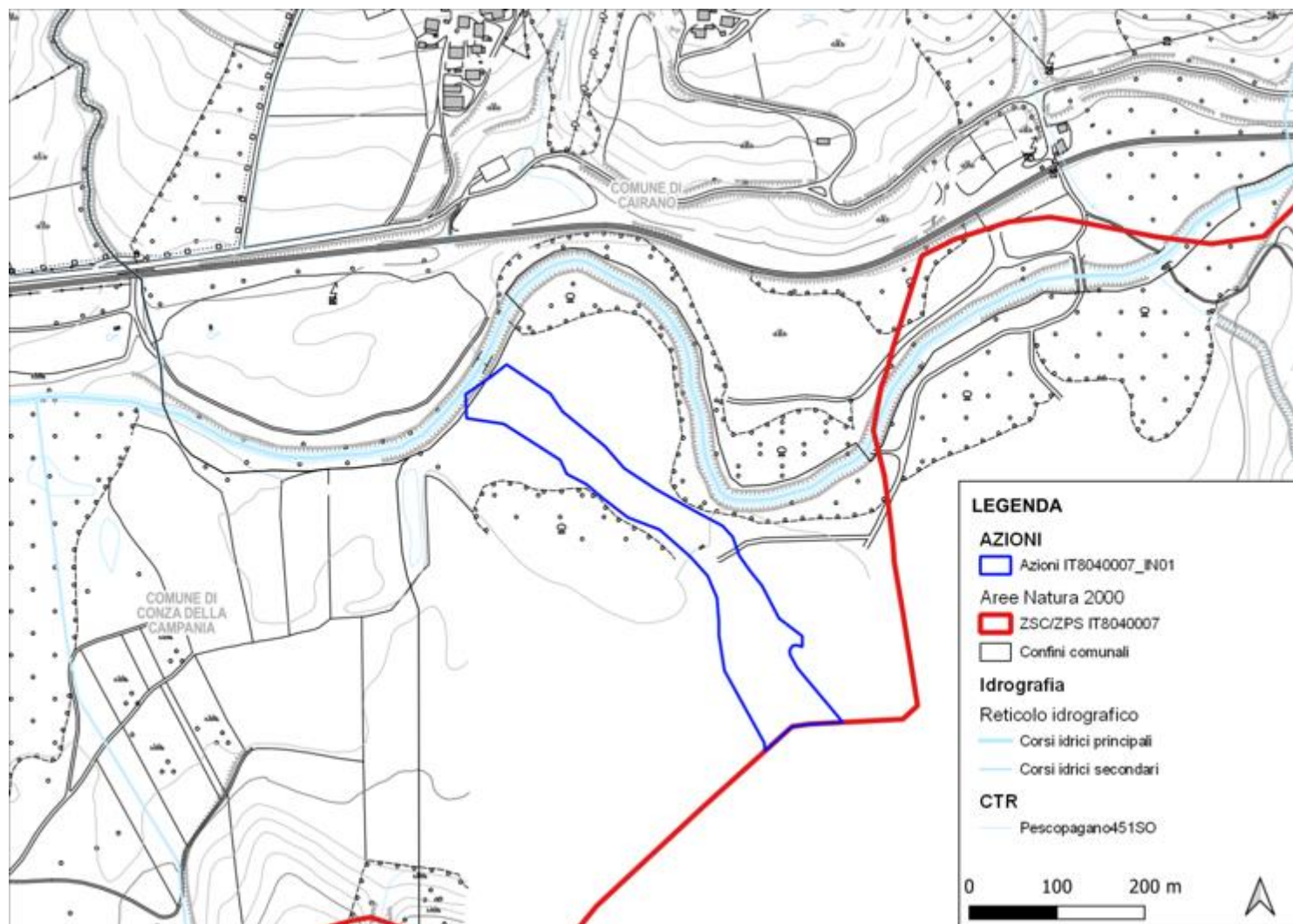




<b>Scheda Azione IA02</b>	<b>Titolo</b>	<b>Installazione di tabelle perimetrali e regolamentari</b>
<b>IT8040007</b>		
<b>Tipologia azione</b>	<b>Intervento attivo (IA)</b>	
<b>Stato di Attuazione</b>	Da avviare	
<b>Localizzazione</b>	Generale, punti di installazione da individuare successivamente	
<b>Frequenza</b>	Da eseguire una sola volta	
<b>Priorità di intervento</b>	Alta	
<b>Specie / habitat obiettivo</b>	Tutti gli habitat e tutte le specie (Misura trasversale)	
<b>Cause di pressione/minaccia</b>	n.a.	
<b>Descrizione dell'azione e modalità tecnico-operative</b>	La misura si articola nelle seguenti azioni: - realizzazione e stampa di n. 4 tabelle perimetrali e regolamentari che segnalano i confini del Sito e i principali punti del Regolamento e del buon comportamento - installazione dei cartelli nei principali punti di accesso al Sito	
<b>Soggetti coinvolti nella fase di realizzazione</b>	- Ente Gestore - Impresa, Studio professionale o CEA	
<b>Modalità di attuazione</b>	Bando per la realizzazione del progetto grafico e della stampa delle tabelle perimetrali L'intervento è direttamente connesso e necessario al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ai fini della corretta applicazione della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii, dell'art. 6 comma 1 della Direttiva Habitat 92/43/CEE e della DGR n. 280/2021 ed eventuali ss.mm.ii.	
<b>Tempi di attuazione</b>	1 anno, a partire dal 1° anno di validità del PDG	
<b>Stima dei costi (indicativi e non vincolanti)</b>	1.500 €	
<b>Misura inserita nel PAF 2021-2027</b>	no	
<b>Fonti di finanziamento possibili</b>	Fondi ordinari di bilancio dell'Ente	
<b>Indicatore di attuazione</b>	Affidamento incarico	
<b>Indicatore di risultato</b>	installazione di n. 4 tabelle perimetrali	
<b>Indicatore di impatto</b>	n.a.	

<b>Scheda Azione IN01</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pagamenti agli agricoltori per interventi meccanici di controllo della colonizzazione arbustiva dell'habitat 6210</b>
<b>IT8040007</b>		
<b>Tipologia azione</b>	<b>Incentivazione (IN)</b>	
<b>Stato di attuazione</b>	Da avviare	
<b>Localizzazione</b>	Azione localizzata, su una superficie estesa circa 5 ha.	
<b>Frequenza</b>	Da ripetersi 3 volte nell'arco del periodo di validità del Piano	
<b>Priorità di intervento</b>	Alta	
<b>Specie / habitat obiettivo</b>	6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)	
<b>Cause di pressione/minaccia</b>	PA05 Abbandono della gestione delle praterie (es. cessazione del pascolo o sfalcio)	
<b>Descrizione dell'azione e modalità tecnico-operative</b>	I lavori prevederanno il mantenimento meccanico dell'habitat 6210 attraverso il coinvolgimento degli allevatori mediante il meccanismo degli incentivi a misura delle superfici interessate. La rimozione meccanica degli arbusteti di invasione dovrà essere effettuata 3 volte nel periodo di validità del PDG. La misura è finalizzata al controllo delle successioni dinamiche e sarà attuata nelle aree indicate con presenza dell'habitat su di un'estensione di circa 5 ha.	
<b>Soggetti coinvolti nella fase di realizzazione</b>	Ente Gestore, agricoltori/allevatori	
<b>Modalità di attuazione</b>	→ bando e assegnazione dell'incentivo entro 2 anni dall'approvazione del PDG → esecuzione dei lavori  L'intervento è direttamente connesso e necessario al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ai fini della corretta applicazione della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii, dell'art. 6 comma 1 della Direttiva Habitat 92/43/CEE e della DGR n. 280/2021 ed eventuali ss.mm.ii.	
<b>Tempi di attuazione</b>	Assegnazione dell'incentivo entro 2 anni dall'approvazione del PDG. L'azione di rimozione meccanica degli arbusti dovrà essere svolta 3 volte nell'arco del periodo di validità del Piano (2°, 4° e 6° anno)	
<b>Stima dei costi (indicativi e non vincolanti)</b>	8.750 €. I costi sono stati stimati considerando la cifra fornita nel PAF per questa misura indirizzata agli habitat del gruppo 62 (1750 euro/ha totali per i 7 anni di validità del PDG).	
<b>Misura inserita nel PAF 2021-2027</b>	E.2 mantenimento e ripristino	
<b>Fonti di finanziamento possibili</b>	PSR	
<b>Indicatore di attuazione</b>	Assegnazione dell'incentivo	
<b>Indicatore di risultato</b>	N. interventi di rimozione meccanica degli arbusti eseguiti	
<b>Indicatore di impatto</b>	Grado di conservazione dell'habitat target (tutti gli Indicatori individuati nella Sezione 2 Format MASE, da valutare con il Monitoraggio di 1 livello predisposto dalla Regione in base al DD delle Linee Guida e al PAF e condotto ogni 6 anni al fine di aggiornare lo Stato di conservazione di specie e habitat del Sito)	
<b>Stralcio cartografico</b>	Si riporta di seguito la localizzazione dell'intervento, in scala 1: 5.000	

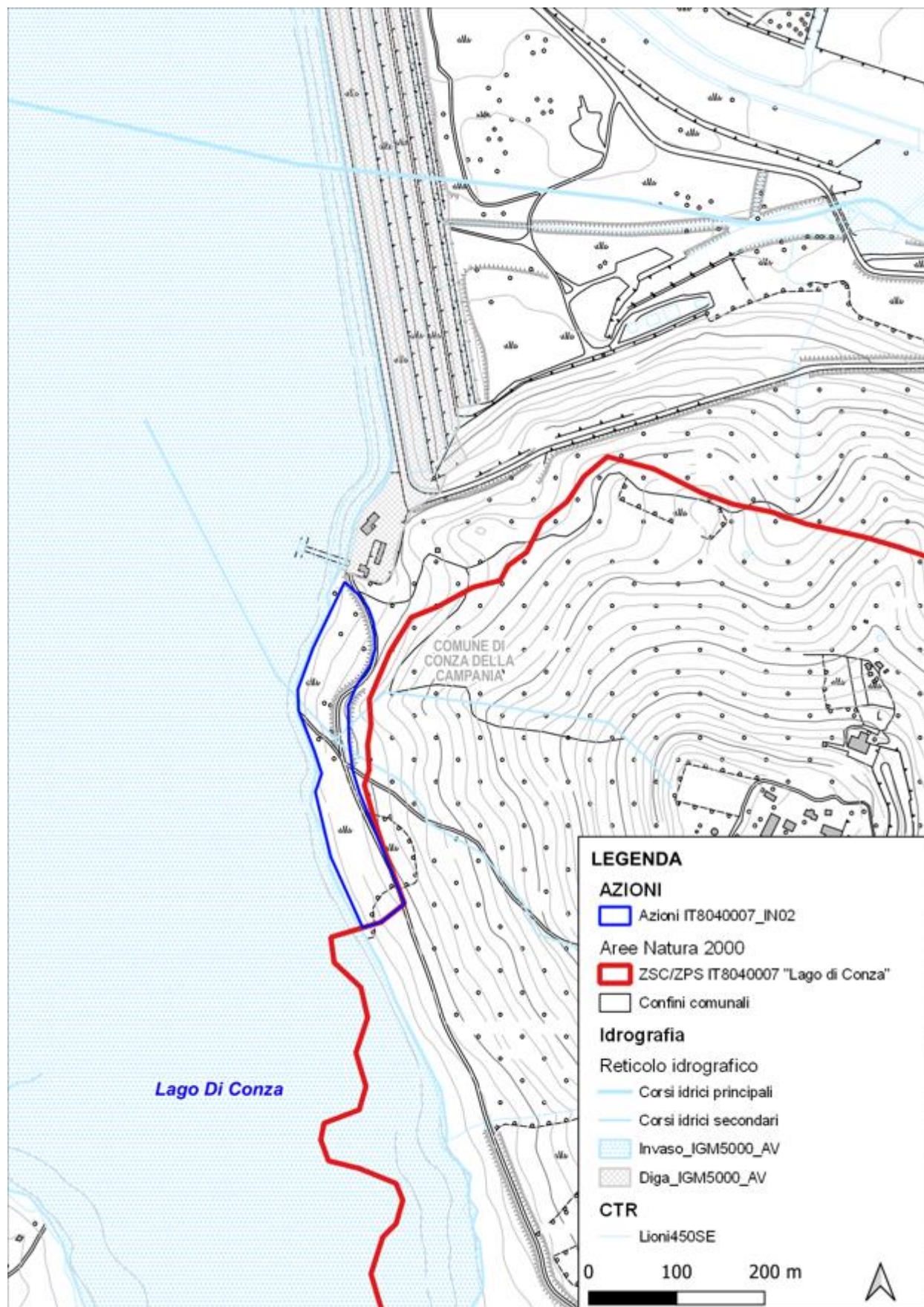
Figura 1-2. Stralcio cartografico in scala 1: 5.000 dell'intervento IN01



<b>Scheda Azione IN02</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pagamenti agli agricoltori per interventi meccanici di controllo della colonizzazione arbustiva dell'habitat 6210(*)</b>
<b>IT8040007</b>		
<b>Tipologia azione</b>	<b>Incentivazione (IN)</b>	
<b>Stato di attuazione</b>	Da avviare	
<b>Localizzazione</b>	Azione localizzata, su una superficie estesa circa 2 ha.	
<b>Frequenza</b>	Da ripetersi 3 volte nell'arco del periodo di validità del Piano	
<b>Priorità di intervento</b>	Alta	
<b>Specie / habitat obiettivo</b>	6210 (*) Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)	
<b>Cause di pressione/minaccia</b>	PX03 Pressione sconosciuta	
<b>Descrizione dell'azione e modalità tecnico-operative</b>	L'intervento interessa l'area in passato potenzialmente interessata dall'habitat 6210*, collocata nella porzione meridionale adiacente alla diga, con area di 2 ha localizzata sulla sponda Sud-Est dell'invaso (all'interno dell'oasi), dove era segnalata dal personale WWF la presenza di un'importante fioritura di orchidacee oggi arbustata in pendenza e invasa da arbusti, dove era segnalata dal personale WWF la presenza di un'importante fioritura di orchidacee oggi arbustata. I lavori prevederanno il mantenimento meccanico dell'habitat 6210 (*) attraverso il coinvolgimento degli agricoltori mediante il meccanismo degli incentivi a misura delle superfici interessate. La rimozione meccanica degli arbusteti di invasione dovrà essere effettuata 3 volte nel periodo di validità del PDG. La misura è finalizzata al controllo delle successioni dinamiche e sarà attuata nelle aree indicate dove era segnalata la presenza di orchidee oggi invasa da arbusti estesa circa 2 ha. I costi sono stati stimati considerando la cifra fornita nel PAF per questa misura indirizzata agli habitat del gruppo 62 (1750 euro/ha totali per i 7 anni di validità del PDG).	
<b>Soggetti coinvolti nella fase di realizzazione</b>	Ente Gestore, agricoltori/allevatori	
<b>Modalità di attuazione</b>	→ bando e assegnazione dell'incentivo entro 2 anni dall'approvazione del PDG → esecuzione dei lavori  L'intervento è direttamente connesso e necessario al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ai fini della corretta applicazione della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii, dell'art. 6 comma 1 della Direttiva Habitat 92/43/CEE e della DGR n. 280/2021 ed eventuali ss.mm.ii.	
<b>Tempi di attuazione</b>	Assegnazione dell'incentivo entro 2 anni dall'approvazione del PDG. L'azione di rimozione meccanica degli arbusti dovrà essere svolta 3 volte nell'arco del periodo di validità del Piano (2°, 4° e 6° anno)	
<b>Stima dei costi (indicativi e non vincolanti)</b>	3.500 €. I costi sono stati stimati considerando la cifra fornita nel PAF per questa misura indirizzata agli habitat del gruppo 62 (1750 euro/ha totali per i 7 anni di validità del PDG).	
<b>Misura inserita nel PAF 2021-2027</b>	E.2 mantenimento e ripristino	
<b>Fonti di finanziamento possibili</b>	PSR	
<b>Indicatore di attuazione</b>	Assegnazione dell'incentivo	
<b>Indicatore di risultato</b>	N. interventi di rimozione meccanica degli arbusti eseguiti	
<b>Indicatore di impatto</b>	Grado di conservazione dell'habitat target (tutti gli Indicatori individuati nella Sezione 2 Format MASE, da valutare con il Monitoraggio di 1 livello predisposto dalla Regione in base al DD delle Linee Guida e al PAF e condotto ogni 6 anni al fine di aggiornare lo Stato di conservazione di specie e habitat del Sito)	
<b>Stralcio cartografico</b>	Si riporta di seguito la localizzazione dell'intervento, in scala 1: 5.000	



Figura 1-3. Stralcio cartografico in scala 1: 5.000 dell'intervento IN02





<b>Scheda Azione IN03</b>	<b>Titolo</b>	<b>Incentivi per un corretto utilizzo del pascolo</b>
<b>IT8040007</b>		
<b>Tipologia azione</b>	<b>Incentivazione (IN)</b>	
<b>Stato di attuazione</b>	Da avviare	
<b>Localizzazione</b>	Azione localizzata, su una superficie estesa circa 85 ha circostante il lago	
<b>Frequenza</b>	Da ripetersi 3 volte nell'arco del periodo di validità del Piano	
<b>Priorità di intervento</b>	Alta	
<b>Specie / habitat obiettivo</b>	1167 Triturus carnifex A246 Lullula arborea A338 Lanius collurio A224 Caprimulgus europaeus	
<b>Cause di pressione/minaccia</b>	PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	
<b>Descrizione dell'azione e modalità tecnico-operative</b>	Si prevede di utilizzare la misura prevista dal PAF di erogare incentivi per un utilizzo corretto del pascolo, attraverso l'applicazione del Piano di pascolamento redatto, a favore dei 2 pastori che frequentano abitualmente l'area, per 3 anni successivi	
<b>Soggetti coinvolti nella fase di realizzazione</b>	Ente Gestore, agricoltori/allevatori	
<b>Modalità di attuazione</b>	→ bando e assegnazione degli incentivi annuali entro 4 anni dall'approvazione del PDG → bando e assegnazione degli incentivi annuali entro 5 anni dall'approvazione del PDG → bando e assegnazione degli incentivi annuali entro 6 anni dall'approvazione del PDG L'intervento è direttamente connesso e necessario al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ai fini della corretta applicazione della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii, dell'art. 6 comma 1 della Direttiva Habitat 92/43/CEE e della DGR n. 280/2021 ed eventuali ss.mm.ii.	
<b>Tempi di attuazione</b>	Assegnazione del 1° incentivo entro 4 anni dall'approvazione del PDG. Assegnazione del 2° incentivo entro 4 anni dall'approvazione del PDG. Assegnazione del 3° incentivo entro 4 anni dall'approvazione del PDG	
<b>Stima dei costi (indicativi e non vincolanti)</b>	30.000 €.	
<b>Misura inserita nel PAF 2021-2027</b>	E.2 mantenimento e ripristino	
<b>Fonti di finanziamento possibili</b>	PSR	
<b>Indicatore di attuazione</b>	Assegnazione dell'incentivo	
<b>Indicatore di risultato</b>	Applicazione del Piano del Pascolo	
<b>Indicatore di impatto</b>	Grado di conservazione delle specie target (tutti gli Indicatori individuati nella Sezione 2 Format MASE, da valutare con il Monitoraggio di 1° livello predisposto dalla Regione in base al DD delle Linee Guida e al PAF e condotto ogni 6 anni al fine di aggiornare lo Stato di conservazione di specie e habitat del Sito)	

Scheda azione MR01		Titolo	Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di coppie nidificanti di <i>Anthus campestris</i> nel Sito (indagini di secondo livello)
IT8040007			
Tipologia azione	Programma di monitoraggio e/o ricerca (MR)		
Stato di Attuazione	Da avviare		
Localizzazione	Generale		
Frequenza	Da eseguire una sola volta		
Priorità di intervento	Alta		
Specie / habitat obiettivo	A255 Anthus campestris		
Cause di pressione/minaccia	PX3 Pressione sconosciuta		
Descrizione dell'azione e modalità tecnico-operative	Nonostante non sia stata osservata nel corso del monitoraggio 2022, la specie viene mantenuta nel FS come "rara", con qualità del dato "DD-Data Deficient", prevedendo nel Piano indagini specifiche per verificarne l'effettiva presenza. L'azione precede dunque Indagini di monitoraggio di secondo livello da svolgersi nell'arco di 3 stagioni vegetative.		
Soggetti coinvolti nella fase di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ente Gestore</li><li>- Impresa/Ente di ricerca/terzo settore</li></ul>		
Modalità di attuazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- bando per affidamento dell'incarico di studio entro 12 mesi dall'approvazione del PDG</li><li>- scelta soggetto attuatore del monitoraggio e affidamento dell'incarico</li><li>- approvazione Piano di indagine</li><li>- realizzazione del monitoraggio</li><li>- consegna dei risultati entro 1 anno dall'affidamento dell'incarico</li></ul> L'intervento è direttamente connesso e necessario al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ai fini della corretta applicazione della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii, dell'art. 6 comma 1 della Direttiva Habitat 92/43/CEE e della DGR n. 280/2021 ed eventuali ss.mm.ii.		
Tempi di attuazione	3 anni, con inizio entro 12 mesi dall'adozione del presente piano		
Stima dei costi (indicativi e non vincolanti)	9.000 €		
Misura inserita nel PAF 2021-2027	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca		
Fonti di finanziamento possibili	FESR, PSR, LIFE Fondi ordinari di bilancio		
Indicatore di attuazione	Affidamento incarico Consegna relazione di monitoraggio		
Indicatore di risultato	N° di coppie nidificanti		
Indicatore di impatto	n.a.		

Scheda azione MR02	Titolo	Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di <i>Melanargia arge</i> nel Sito (indagini di secondo livello)
IT8040007		
Tipologia azione	Programma di monitoraggio e/o ricerca (MR)	
Stato di Attuazione	Da avviare	
Localizzazione	Generale	
Frequenza	Da eseguire una sola volta	
Priorità di intervento	Media	
Specie / habitat obiettivo	1062 <i>Melanargia arge</i>	
Cause di pressione/minaccia	PX3 Pressione sconosciuta	
Descrizione dell'azione e modalità tecnico-operative	Nonostante non sia stata osservata nel corso del monitoraggio 2022, la specie viene mantenuta nel FS come "rara", con qualità del dato "DD-Data Deficient", prevedendo nel Piano indagini specifiche per verificarne l'effettiva presenza. L'azione precede dunque Indagini di monitoraggio di secondo livello da svolgersi nell'arco di 3 stagioni vegetative, secondo le direttive delle Linee Guida Regionali vigenti.	
Soggetti coinvolti nella fase di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ente Gestore</li><li>- Impresa/Ente di ricerca/terzo settore</li></ul>	
Modalità di attuazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- bando per affidamento dell'incarico di studio entro 12 mesi dall'approvazione del PDG</li><li>- scelta soggetto attuatore del monitoraggio e affidamento dell'incarico</li><li>- approvazione Piano di indagine</li><li>- realizzazione del monitoraggio</li><li>- consegna dei risultati entro 1 anno dall'affidamento dell'incarico</li></ul> L'intervento è direttamente connesso e necessario al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ai fini della corretta applicazione della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii, dell'art. 6 comma 1 della Direttiva Habitat 92/43/CEE e della DGR n. 280/2021 ed eventuali ss.mm.ii.	
Tempi di attuazione	3 anni, con inizio entro 12 mesi dall'adozione del presente piano	
Stima dei costi (indicativi e non vincolanti)	9.000 €	
Misura inserita nel PAF	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca	
Fonti di finanziamento possibili	FESR, PSR, LIFE. Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF: Fondi ordinari di bilancio	
Indicatore di attuazione	Affidamento incarico Consegna relazione di monitoraggio	
Indicatore di risultato	N° di soggetti della specie (come da Linee Guida)	
Indicatore di impatto	n.a.	

Scheda azione MR03	Titolo	Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di <i>Triturus carnifex</i> nel Sito (indagini di secondo livello)
IT8040007		
Tipologia azione	Programma di monitoraggio e/o ricerca (MR)	
Stato di Attuazione	Da avviare	
Localizzazione	Generale	
Frequenza	Da eseguire una sola volta	
Priorità di intervento	Alta	
Specie / habitat obiettivo	1167 Triturus carnifex	
Cause di pressione/minaccia	PX3 Pressione sconosciuta	
Descrizione dell'azione e modalità tecnico-operative	Nonostante non sia stata osservata nel corso del monitoraggio 2022, la specie viene mantenuta nel FS come "rara", con qualità del dato "DD-Data Deficient", prevedendo nel Piano indagini specifiche per verificarne l'effettiva presenza. L'azione precede dunque Indagini di monitoraggio di secondo livello da svolgersi nell'arco di 3 stagioni vegetative, secondo le direttive delle Linee Guida Regionali vigenti.	
Soggetti coinvolti nella fase di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ente Gestore</li><li>- Impresa/Ente di ricerca/terzo settore</li></ul>	
Modalità di attuazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- bando per affidamento dell'incarico di studio entro 2 anni dall'approvazione del PDG</li><li>- scelta soggetto attuatore del monitoraggio e affidamento dell'incarico</li><li>- approvazione Piano di indagine</li><li>- realizzazione del monitoraggio</li><li>- consegna dei risultati entro 1 anno dall'affidamento dell'incarico</li></ul> L'intervento è direttamente connesso e necessario al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ai fini della corretta applicazione della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii, dell'art. 6 comma 1 della Direttiva Habitat 92/43/CEE e della DGR n. 280/2021 ed eventuali ss.mm.ii.	
Tempi di attuazione	3 anni, con inizio entro 12 mesi dall'adozione del presente piano	
Stima dei costi (indicativi e non vincolanti)	4.500 €	
Misura inserita nel PAF	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca	
Fonti di finanziamento possibili	FESR, PSR, LIFE. Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF: Fondi ordinari di bilancio	
Indicatore di attuazione	Affidamento incarico Consegna relazione di monitoraggio	
Indicatore di risultato	N° di soggetti della specie (come da Linee Guida)	
Indicatore di impatto	n.a.	

Scheda azione MR04		Titolo	Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di <i>Bombina pachypus</i> nel Sito (indagini di secondo livello)
IT8040007			
Tipologia azione	Programma di monitoraggio e/o ricerca (MR)		
Stato di Attuazione	Da avviare		
Localizzazione	Generale		
Frequenza	Da eseguire una sola volta		
Priorità di intervento	Alta		
Specie / habitat obiettivo	5357 Bombina pachypus		
Cause di pressione/minaccia	PX3 Pressione sconosciuta		
Descrizione dell'azione e modalità tecnico-operative	Nonostante non sia stata osservata nel corso del monitoraggio 2022, la specie viene mantenuta nel FS come "rara", con qualità del dato "DD-Data Deficient", prevedendo nel Piano indagini specifiche per verificarne l'effettiva presenza. L'azione precede dunque Indagini di monitoraggio di secondo livello da svolgersi nell'arco di 3 stagioni vegetative, secondo le direttive delle Linee Guida Regionali vigenti.		
Soggetti coinvolti nella fase di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ente Gestore</li><li>- Impresa/Ente di ricerca/terzo settore</li></ul>		
Modalità di attuazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- bando per affidamento dell'incarico di studio entro 12 mesi dall'approvazione del PDG</li><li>- scelta soggetto attuatore del monitoraggio e affidamento dell'incarico</li><li>- approvazione Piano di indagine</li><li>- realizzazione del monitoraggio</li><li>- consegna dei risultati entro 1 anno dall'affidamento dell'incarico</li></ul> L'intervento è direttamente connesso e necessario al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ai fini della corretta applicazione della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii, dell'art. 6 comma 1 della Direttiva Habitat 92/43/CEE e della DGR n. 280/2021 ed eventuali ss.mm.ii.		
Tempi di attuazione	3 anni, con inizio entro 12 mesi dall'adozione del presente piano		
Stima dei costi (indicativi e non vincolanti)	4.500 €		
Misura inserita nel PAF	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca		
Fonti di finanziamento possibili	FESR, PSR, LIFE. Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF: Fondi ordinari di bilancio		
Indicatore di attuazione	Affidamento incarico Consegna relazione di monitoraggio		
Indicatore di risultato	N° di soggetti della specie (come da Linee Guida)		
Indicatore di impatto	n.a.		

Scheda azione MR05	Titolo	Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di <i>Rhinolophus hipposideros</i> nel Sito (indagini di secondo livello)
IT8040007		
Tipologia azione	Programma di monitoraggio e/o ricerca (MR)	
Stato di Attuazione	Da avviare	
Localizzazione	Generale	
Frequenza	Da eseguire una sola volta	
Priorità di intervento	Alta	
Specie / habitat obiettivo	1303 Rhinolophus hipposideros	
Cause di pressione/minaccia	PX3 Pressione sconosciuta	
Descrizione dell'azione e modalità tecnico-operative	Nonostante non sia stata osservata nel corso del monitoraggio 2022, la specie viene mantenuta nel FS come "rara", con qualità del dato "DD-Data Deficient", prevedendo nel Piano indagini specifiche per verificarne l'effettiva presenza.  L'azione precede dunque Indagini di monitoraggio di secondo livello da svolgersi nell'arco di 3 stagioni vegetative, secondo le direttive delle Linee Guida Regionali vigenti.	
Soggetti coinvolti nella fase di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ente Gestore</li><li>- Impresa/Ente di ricerca/terzo settore</li></ul>	
Modalità di attuazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- bando per affidamento dell'incarico di studio entro 12 mesi dall'approvazione del PDG</li><li>- scelta soggetto attuatore del monitoraggio e affidamento dell'incarico</li><li>- approvazione Piano di indagine</li><li>- realizzazione del monitoraggio</li><li>- consegna dei risultati entro 1 anno dall'affidamento dell'incarico</li></ul> L'intervento è direttamente connesso e necessario al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ai fini della corretta applicazione della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii, dell'art. 6 comma 1 della Direttiva Habitat 92/43/CEE e della DGR n. 280/2021 ed eventuali ss.mm.ii.	
Tempi di attuazione	3 anni, con inizio entro 12 mesi dall'adozione del presente piano	
Stima dei costi (indicativi e non vincolanti)	1.000 €	
Misura inserita nel PAF2021-2027	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca	
Fonti di finanziamento possibili	FESR, PSR, LIFE. Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF: Fondi ordinari di bilancio	
Indicatore di attuazione	Affidamento incarico Consegna relazione di monitoraggio	
Indicatore di risultato	N° di soggetti della specie (come da Linee Guida)	
Indicatore di impatto	n.a.	



Scheda azione MR06	Titolo	Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di <i>Myotis blythii</i> nel Sito (indagini di secondo livello)
IT8040007		
Tipologia azione	Programma di monitoraggio e/o ricerca (MR)	
Stato di Attuazione	Da avviare	
Localizzazione	Generale	
Frequenza	Da eseguire una sola volta	
Priorità di intervento	Alta	
Specie / habitat obiettivo	1307 <i>Myotis blythii</i>	
Cause di pressione/minaccia	PX3 Pressione sconosciuta	
Descrizione dell'azione e modalità tecnico-operative	Nonostante non sia stata osservata nel corso del monitoraggio 2022, la specie viene mantenuta nel FS come "rara", con qualità del dato "DD-Data Deficient", prevedendo nel Piano indagini specifiche per verificarne l'effettiva presenza.  L'azione precede dunque Indagini di monitoraggio di secondo livello da svolgersi nell'arco di 3 stagioni vegetative, secondo le direttive delle Linee Guida Regionali vigenti.	
Soggetti coinvolti nella fase di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ente Gestore</li><li>- Impresa/Ente di ricerca/terzo settore</li></ul>	
Modalità di attuazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- bando per affidamento dell'incarico di studio entro 12 mesi dall'approvazione del PDG</li><li>- scelta soggetto attuatore del monitoraggio e affidamento dell'incarico</li><li>- approvazione Piano di indagine</li><li>- realizzazione del monitoraggio</li><li>- consegna dei risultati entro 1 anno dall'affidamento dell'incarico</li></ul> L'intervento è direttamente connesso e necessario al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ai fini della corretta applicazione della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii, dell'art. 6 comma 1 della Direttiva Habitat 92/43/CEE e della DGR n. 280/2021 ed eventuali ss.mm.ii.	
Tempi di attuazione	3 anni, con inizio entro 12 mesi dall'adozione del presente piano	
Stima dei costi (indicativi e non vincolanti)	3.000 €	
Misura inserita nel PAF	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca	
Fonti di finanziamento possibili	FESR, PSR, LIFE. Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF: Fondi ordinari di bilancio	
Indicatore di attuazione	Affidamento incarico Consegna relazione di monitoraggio	
Indicatore di risultato	N° di soggetti della specie (come da Linee Guida)	
Indicatore di impatto	n.a.	

Scheda azione MR07	Titolo	Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di <i>Myotis myotis</i> nel Sito (indagini di secondo livello)
IT8040007		
Tipologia azione	Programma di monitoraggio e/o ricerca (MR)	
Stato di Attuazione	Da avviare	
Localizzazione	Generale	
Frequenza	Da eseguire una sola volta	
Priorità di intervento	Alta	
Specie / habitat obiettivo	1324 <i>Myotis blythii</i>	
Cause di pressione/minaccia	PX3 Pressione sconosciuta	
Descrizione dell'azione e modalità tecnico-operative	Nonostante non sia stata osservata nel corso del monitoraggio 2022, la specie viene mantenuta nel FS come "rara", con qualità del dato "DD-Data Deficient", prevedendo nel Piano indagini specifiche per verificarne l'effettiva presenza.  L'azione precede dunque Indagini di monitoraggio di secondo livello da svolgersi nell'arco di 3 stagioni vegetative, secondo le direttive delle Linee Guida Regionali vigenti.	
Soggetti coinvolti nella fase di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ente Gestore</li><li>- Impresa/Ente di ricerca/terzo settore</li></ul>	
Modalità di attuazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- bando per affidamento dell'incarico di studio entro 2 anni dall'approvazione del PDG</li><li>- scelta soggetto attuatore del monitoraggio e affidamento dell'incarico</li><li>- approvazione Piano di indagine</li><li>- realizzazione del monitoraggio</li><li>- consegna dei risultati entro 1 anno dall'affidamento dell'incarico</li></ul> L'intervento è direttamente connesso e necessario al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ai fini della corretta applicazione della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii, dell'art. 6 comma 1 della Direttiva Habitat 92/43/CEE e della DGR n. 280/2021 ed eventuali ss.mm.ii.	
Tempi di attuazione	3 anni, con inizio entro 12 mesi dall'adozione del presente piano	
Stima dei costi (indicativi e non vincolanti)	3.000 €	
Misura inserita nel PAF	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca	
Fonti di finanziamento possibili	FESR, PSR, LIFE. Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF: Fondi ordinari di bilancio	
Indicatore di attuazione	Affidamento incarico Consegna relazione di monitoraggio	
Indicatore di risultato	N° di soggetti della specie (come da Linee Guida)	
Indicatore di impatto	n.a.	

Scheda azione PD01		Titolo	Produzione di materiale informativo sul Sito e sugli habitat e le specie che lo caratterizzano
IT8040007			
Tipologia azione	Programma didattico (PD)		
Stato di Attuazione	Da avviare		
Localizzazione	Generale		
Frequenza	Da eseguire una sola volta		
Priorità di intervento	Bassa		
Specie / habitat obiettivo	Tutti gli habitat e tutte le specie (Misura trasversale)		
Cause di pressione/minaccia	n.a.		
Descrizione dell'azione e modalità tecnico-operative	<p>Si prevede la realizzazione dei seguenti materiali informativi, finalizzati alla sensibilizzazione della comunità sulle tematiche di salvaguardia ambientale e alla diffusione della conoscenza di habitat e specie che caratterizzano il sito:</p> <p>→ 1 dépliant informativo sul Sito e sulla Rete Natura 2000, piantina dell'area e riferimenti del soggetto gestore (sito internet, numeri utili, servizio di controllo);</p> <p>→ Contenuti da caricare sul Sito web dell'Ente Gestore, in una pagina dedicata ai Siti della Rete Natura 2000, relativi ai PdG, alle specie e agli habitat di interesse comunitario.</p> <p>Tutti questi prodotti verranno realizzati in maniera coordinata con quelli relativi agli altri siti Natura 2000 della Regione Campania.</p> <p>La misura si articola nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- realizzazione del progetto grafico del pieghevole informativo;</li><li>- realizzazione dei contenuti didattico-informativi (.pdf) da caricare sul sito web della Regione Campania e che potranno essere stampati</li></ul>		
Soggetti coinvolti nella fase di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ente Gestore</li><li>- Impresa, Studio professionale o CEA</li></ul>		
Modalità di attuazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- bando e assegnazione dell'incarico entro 4 anni dall'approvazione del PDG</li><li>- realizzazione del materiale didattico-informativo</li><li>- caricamento degli stessi sul Sito web della Regione Campania</li></ul>		
Tempi di attuazione	1 anno, a partire dal 4° anno di validità del PDG		
Stima dei costi (indicativi e non vincolanti)	1.000 €		
Misura inserita nel PAF 2021-2027	no		
Fonti di finanziamento possibili	Fondi ordinari di bilancio dell'Ente		
Indicatore di attuazione	Assegnazione incarico		
Indicatore di risultato	Realizzazione dépliant e contenuti Caricamento on line		
Indicatore di impatto	Livello conoscenza/sensibilizzazione della popolazione sulla Rete Natura 2000		

<b>Scheda azione PD02</b>	
<b>IT8040007</b>	<b>Titolo      Installazione di cartellonistica didattica ed informativa</b>
<b>Tipologia azione</b>	<b>Programma didattico (PD)</b>
<b>Stato di Attuazione</b>	Da avviare
<b>Localizzazione</b>	Generale, punti di installazione da individuare successivamente
<b>Frequenza</b>	Da eseguire una sola volta
<b>Priorità di intervento</b>	Bassa
<b>Specie / habitat obiettivo</b>	Tutti gli habitat e tutte le specie (Misura trasversale)
<b>Cause di pressione/minaccia</b>	n.a.
<b>Descrizione dell'azione e modalità tecnico-operative</b>	<p>L'obiettivo del presente intervento è la valorizzazione del territorio e la sensibilizzazione sul significato e le finalità della rete Natura 2000 attraverso l'installazione di pannelli didattico-informativi da posizionare in corrispondenza dei sentieri e dei punti maggiore interesse paesaggistico e naturalistico. Verranno realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 4 pannelli informativi riportanti: presentazione del Sito, del territorio e degli habitat/specie presenti (in particolare di interesse comunitario); informazioni generali relative alla Rete Natura 2000; norme di comportamento generali da rispettare per ridurre il danneggiamento degli habitat e il disturbo alle specie di interesse comunitario; cartografia con indicazioni riguardo i sentieri naturalistici. Saranno posizionati nei principali punti di accesso all'area;</li> <li>- n. 4 pannelli didattici illustranti le caratteristiche degli habitat presenti e delle specie che caratterizzano i siti.</li> </ul> <p>La misura si articolerà nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione del progetto grafico dei pannelli;</li> <li>- stampa su materiale adatto all'esterno (Alluminio D-BOND, forex);</li> <li>- acquisto e posizionamento di n. 4 bacheche bifacciali in legno verticali, con tettoia dal basso impatto ambientale e paesaggistico</li> </ul> <p>La pannellistica didattica dovrà essere prodotta in coerenza con la pannellistica delle altre aree Natura 2000 regionali, a livello sia grafico che di contenuti informativi.</p>
<b>Soggetti coinvolti nella fase di realizzazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ente Gestore</li> <li>- Impresa, Studio professionale o CEA</li> </ul>
<b>Modalità di attuazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- bando e assegnazione dell'incarico entro 4 anni dall'approvazione del PDG</li> <li>- realizzazione del materiale didattico-informativo</li> <li>- realizzazione dei pannelli e relativa installazione</li> </ul>
<b>Tempi di attuazione</b>	1 anno, a partire dal 4° anno di validità del PDG
<b>Stima dei costi (indicativi e non vincolanti)</b>	5.000 €
<b>Misura inserita nel PAF 2021-2027</b>	no
<b>Fonti di finanziamento possibili</b>	Fondi ordinari di bilancio dell'Ente
<b>Indicatore di attuazione</b>	Assegnazione incarico
<b>Indicatore di risultato</b>	N° pannelli installati
<b>Indicatore di impatto</b>	Livello conoscenza/sensibilizzazione della popolazione sulla Rete Natura 2000

Scheda azione PD03	Titolo	Piano di informazione, educazione e sensibilizzazione della comunità locale sugli habitat e le specie di interesse comunitario
IT8040007		
Tipologia azione	Programma didattico (PD)	
Stato di Attuazione	Da avviare	
Localizzazione	Generale	
Frequenza	Da ripetere	
Priorità di intervento	Alta	
Specie / habitat obiettivo	Tutti gli habitat e tutte le specie (Misura trasversale)	
Cause di pressione/minaccia	n.a.	
Descrizione dell'azione e modalità tecnico-operative	<p>Si prevedono attività di sensibilizzazione della popolazione e di educazione ambientale da svolgere coinvolgendo i CEA sulle tematiche inerenti Rete Natura 2000, le specie e gli habitat di interesse comunitario, le finalità e le attività di conservazione intraprese.</p> <p>Il progetto di educazione ambientale riguarderà:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la rete Natura 2000 (contenuti e finalità);</li><li>- gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nel Sito;</li><li>- le principali problematiche che interessano il Sito;</li><li>- il problema delle specie alloctone e l'utilità delle attività di informazione e sensibilizzazione al fine di contrastarne la diffusione</li><li>- le attività di conservazione intraprese e i contenuti del PDG;</li><li>- lo stato di attuazione del Piano d'Azione PDG;</li><li>- i risultati raggiunti</li></ul>	
Soggetti coinvolti nella fase di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ente gestore</li><li>- Impresa, Studio professionale o CEA</li></ul>	
Modalità di attuazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- bando per l'assegnazione dell'incarico</li><li>- organizzazione di 3 incontri (inizio piano delle attività, stato di avanzamento e risultati raggiunti)</li></ul>	
Tempi di attuazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Assegnazione dell'incarico entro 1 anno dall'approvazione del PDG</li><li>- organizzazione di 1 incontro entro 2 anni dall'approvazione del PDG (inizio piano delle attività)</li><li>- organizzazione di 1 incontro entro 4 anni dall'approvazione del PDG (stato di avanzamento)</li><li>- organizzazione di 1 incontro entro 6 anni dall'approvazione del PDG (risultati raggiunti)</li></ul>	
Stima dei costi (indicativi e non vincolanti)	6.000 €	
Misura inserita nel PAF 2021-2027	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	
Fonti di finanziamento possibili	FESR, PSR, FEAMP Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF. Fondi ordinari di bilancio dell'Ente	
Indicatore di attuazione	N° incontri organizzati	
Indicatore di risultato	N° partecipanti	
Indicatore di impatto	Livello conoscenza/sensibilizzazione della popolazione sulla Rete Natura 2000	

Scheda azione PD04	Titolo	Attività di informazione e divulgazione della comunità locale e degli enti amministrativi comunali sulla procedura di VALUTAZIONE DI INCIDENZA
IT8040007		
Tipologia azione	Programma didattico (PD)	
Stato di Attuazione	Da avviare	
Localizzazione	Generale	
Frequenza	Da ripetere	
Priorità di intervento	Alta	
Specie / habitat obiettivo	Tutti gli habitat e tutte le specie (Misura trasversale)	
Cause di pressione/minaccia	n.a.	
Descrizione dell'azione e modalità tecnico-operative	<p>Si prevedono attività di sensibilizzazione della popolazione e degli enti amministrativi comunali sulle modalità di espletamento della procedura di VALUTAZIONE DI INCIDENZA, secondo la nuova normativa nazionale e regionale, in ottemperanza alle LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA – VincA (Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28/12/2019), recepite dalla DGR n. 280 del 30/06/2021</p> <p>Il progetto di educazione ambientale riguarderà:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il concetto di tutela della biodiversità;</li><li>- le finalità della VALUTAZIONE DI INCIDENZA;</li><li>- l'evoluzione normativa che ha condotto alla formazione dell'attuale strumento di valutazione;</li><li>- gli ambiti di applicazione della VINCA;</li><li>- i ruoli degli attori che gravitano intorno ad una Vinc con particolare riferimento a ciò che può/deve fare un'Amministrazione Comunale;</li><li>- i principali contenuti di uno Studio di Incidenza</li></ul>	
Soggetti coinvolti nella fase di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ente gestore</li><li>- Impresa, Studio professionale o CEA</li></ul>	
Modalità di attuazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- bando per l'assegnazione dell'incarico</li><li>- organizzazione di 3 incontri (inizio piano delle attività, stato di avanzamento e risultati raggiunti)</li></ul>	
Tempi di attuazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Assegnazione dell'incarico entro 1 anno dall'approvazione del PDG</li><li>- organizzazione di 1 incontro entro 2 anni dall'approvazione del PDG (inizio piano delle attività)</li><li>- organizzazione di 1 incontro entro 4 anni dall'approvazione del PDG (stato di avanzamento)</li><li>- organizzazione di 1 incontro entro 6 anni dall'approvazione del PDG (risultati raggiunti)</li></ul>	
Stima dei costi (indicativi e non vincolanti)	6.000 €	
Misura inserita nel PAF 2021-2027	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	
Fonti di finanziamento possibili	FESR, PSR, FEAMP Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF. Fondi ordinari di bilancio dell'Ente	
Indicatore di attuazione	N° incontri organizzati	
Indicatore di risultato	N° partecipanti	
Indicatore di impatto	Livello conoscenza/sensibilizzazione della popolazione sulla Rete Natura 2000	

<b>Scheda azione PD05</b>	<b>Titolo</b>	<b>Rafforzamento della rete di sorveglianza</b>
<b>IT8040007</b>		
<b>Tipologia azione</b>	<b>Programma didattico (PD)</b>	
<b>Stato di Attuazione</b>	Da avviare	
<b>Localizzazione</b>	Generale	
<b>Frequenza</b>	Da ripetere	
<b>Priorità di intervento</b>	Alta	
<b>Specie / habitat obiettivo</b>	Tutti gli habitat e tutte le specie (Misura trasversale)	
<b>Cause di pressione/minaccia</b>	n.a.	
<b>Descrizione dell'azione e modalità tecnico-operative</b>	<p>Rafforzamento della rete di sorveglianza costituita dalle Forze dell'Ordine e dai Volontari e intensificazione delle attività di controllo del rispetto del Regolamento del Sito.</p> <p>La misura si articola nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rafforzamento della rete di sorveglianza attraverso reclutamento e formazione dei Volontari delle Guardie Ambientali e delle Associazioni sulle tematiche inerenti la Rete Natura 2000 e il Regolamento del Sito</li> <li>- intensificazione delle attività di controllo sul rispetto del Regolamento del Sito</li> </ul>	
<b>Soggetti coinvolti nella fase di realizzazione</b>	Ente Gestore, Carabinieri Forestali, Volontari delle Guardie Ambientali e delle Associazioni	
<b>Modalità di attuazione</b>	L'Ente Gestore dovrà avviare il processo di reclutamento e formazione volontari, prendendo accordi con i Carabinieri Forestali al fine di intensificare le attività di sorveglianza, entro 1 anno dall'approvazione del PDG	
<b>Tempi di attuazione</b>	Il processo di reclutamento dovrà essere avviato entro 1 anno dall'approvazione del PDG	
<b>Stima dei costi (indicativi e non vincolanti)</b>	20.000 €	
<b>Misura inserita nel PAF 2021-2027</b>	E.1.2 amministrazione e comunicazione	
<b>Fonti di finanziamento possibili</b>	FSE	
<b>Indicatore di attuazione</b>	N° volontari formati	
<b>Indicatore di risultato</b>	N° volontari attivi	
<b>Indicatore di impatto</b>	N° attività di controllo eseguite	

Scheda Azione IA03		Titolo	Tavolo di incontro tra Ente Gestore, EIPLI, Acquedotto Pugliese e WWF, per la definizione di modalità eco-compatibili di gestione dei livelli idrici dell'invaso
IT8040007			
Tipologia azione	Intervento attivo (IA)		
Stato di Attuazione	Da avviare		
Localizzazione	Generale		
Frequenza	Da eseguire una sola volta		
Priorità di intervento	Alta		
Specie / habitat obiettivo	92A0 Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba, A023 Nycticorax nycticorax A024 Ardeola ralloides, A026 Egretta garzetta, A875 Microcarbo pygmaeus, A151 Philomachus pugnax, A029 Ardea purpurea, A027 Egretta alba, A131 Himantopus himantopus, A022 Ixobrychus minutus, A034 Platalea leucorodia, A166 Tringa glareola		
Cause di pressione/minaccia	PL04 Fase di sviluppo e fase operativa delle dighe (minaccia)		
Descrizione dell'azione e modalità tecnico-operative	<p>Negli ultimi 10 anni la gestione dei livelli dell'invaso a scopi irrigui e idropotabili è risultata tale da non influire in modo significativo sugli habitat e le specie del Sito, poiché il livello dell'acqua viene mantenuto sufficientemente alto per l'intero corso dell'anno. Attualmente, quindi, viene gestito in modo da conservare il più possibile l'acqua nel bacino di Conza, dando la priorità all'utilizzo dell'invaso di Monteverde. Tuttavia, le escursioni di livello potrebbero costituire una minaccia se cambiassero le modalità di gestione attuali. Per tutelare specie e habitat all'interno della ZSC/ZPS si ritiene indispensabile attuare un confronto tra Ente Gestore, EIPLI, Acquedotto Pugliese e WWF al fine di definire un "protocollo di gestione eco-compatibile" dell'invaso per assicurare la necessaria protezione agli elementi per i quali è stata istituita la ZSC/ZPS.</p> <p>La misura si articola nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- istituzione Tavolo di confronto</li><li>- svolgimento degli incontri</li><li>- studio delle modalità attuali di gestione dei livelli e delle peculiarità ecologiche dell'area</li><li>- proposta di gestione eco-compatibile da parte del Professionista del settore</li><li>- stipula dell'accordo di gestione</li><li>- definizione protocollo di gestione eco-compatibile dell'invaso</li></ul>		
Soggetti coinvolti nella fase di realizzazione	Ente Gestore, EIPLI, Acquedotto Pugliese, WWF, Ente di ricerca/terzo settore/Professionista esperto		
Modalità di attuazione	<p>→ istituzione Tavolo di confronto tra i soggetti entro 1 anno dall'approvazione del PDG</p> <p>→ bando e assegnazione dell'incarico a un professionista entro 1 anno dall'approvazione del PDG</p> <p>→ svolgimento degli incontri</p> <p>→ stesura della proposta di gestione eco-compatibile da parte del Professionista del settore</p> <p>→ stipula dell'accordo di gestione</p>		
Tempi di attuazione	3 anni, a partire dal 1° anno di validità del PDG		
Stima dei costi (indicativi e non vincolanti)	5.000 €		
Misura inserita nel PAF 2021-2027	no		
Fonti di finanziamento possibili	Fondi ordinari di bilancio dell'Ente gestore dell'invaso, Fondi di bilancio dell'Ente gestore, Fondi di bilancio WWF		
Indicatore di attuazione	Istituzione Tavolo di confronto		
Indicatore di risultato	Accordo di gestione dei livelli		
Indicatore di impatto	Andamento annuo dei livelli idrici		



Scheda Azione IA04		Titolo	Tavolo di incontro tra Ente Gestore, FIPSAS, EIPLI, WWF e Comune di Conza della Campania per la regolamentazione dell'attività di pesca all'interno dell'invaso
IT8040007			
Tipologia azione	Intervento attivo (IA)		
Stato di Attuazione	Da avviare		
Localizzazione	Generale		
Frequenza	Da eseguire una sola volta		
Priorità di intervento	Alta		
Specie / habitat obiettivo	A023 <i>Nycticorax nycticorax</i> , A024 <i>Ardeola ralloides</i> , A026 <i>Egretta garzetta</i> , A246 <i>Lullula arborea</i> , A338 <i>Lanius collurio</i> , A224 <i>Caprimulgus europaeus</i> , A875 <i>Microcarbo pygmaeus</i> , A151 <i>Philomachus pugnax</i> , A029 <i>Ardea purpurea</i> , A027 <i>Egretta alba</i> , A131 <i>Himantopus himantopus</i> , A022 <i>Ixobrychus minutus</i> , A034 <i>Platalea leucorodia</i> , A166 <i>Tringa glareola</i>		
Cause di pressione/minaccia	PF05 Attività sportive, turistiche e per il tempo libero		
Descrizione dell'azione e modalità tecnico-operative	<p>L'impatto della pesca sportiva si esplica nel danneggiamento degli ambienti prativi spondali dovuto alla circolazione di auto, nel disturbo alla fauna acquatica durante le delicate fasi della riproduzione e alimentazione e nella disseminazione di ami e lenze che rimangono indefinitamente sulle sponde e nelle acque dell'invaso. La libera circolazione di auto determina la creazione di un reticolo di piste carrabili che incrementa e incentiva gli accessi alle sponde e a tutti i recessi percorribili. Gli effetti di tale situazione si ripercuotono sulla qualità del terreno (compattamento ed erosione), sulla vegetazione erbacea ed arbustiva delle sponde, sull'avifauna (frammentazione degli habitat prativi e disturbo per le specie terricole ed acquatiche) su specie legate per esigenze ecologiche alla vegetazione bassa quali anfibi e rettili (schiacciamento e disturbo). La presenza dei pescatori sulle sponde determina l'impossibilità, da parte dell'avifauna, di accedere alle risorse alimentari per periodi prolungati. Nel caso di elevate densità di pescatori, parti estese delle sponde risultano non accessibili per l'attività trofica. I rischi diretti per gli uccelli sono dovuti alla dispersione, volontaria o involontaria di ami, lenze e altre attrezzature abbandonate lungo le sponde o impigliate nella vegetazione emersa e sommersa.</p> <p>Al fine di regolamentare l'attività di fruizione nel Sito per contenere gli impatti di cui sopra, si prevede l'istituzione di un Tavolo di confronto tra Ente Gestore, FIPSAS, WWF e EIPLI per la regolamentazione dell'attività di pesca all'interno dell'invaso con lo scopo di individuare le migliori modalità di fruizione del lago dal punto di vista alieutico che tengano conto delle esigenze di tutela della ZSC/ZPS e delle esigenze dei pescatori. Il tavolo dovrà affrontare i seguenti punti focali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>→ individuazione di aree per lo svolgimento dell'attività di pesca</li><li>→ regolamentazione degli accessi e dei parcheggi</li><li>→ introduzione di un permesso di pesca a pagamento, con modalità da valutare</li><li>→ definizione di un regolamento di pesca del Lago di Conza</li></ul> <p>La misura si articola nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- istituzione Tavolo di confronto</li><li>- svolgimento degli incontri</li><li>- definizione Regolamento di pesca che: individui le aree per lo svolgimento dell'attività di pesca, regolamenti gli accessi e i parcheggi, introduca un permesso di pesca a pagamento</li></ul>		
Soggetti coinvolti nella fase di realizzazione	Ente Gestore, FIPSAS, WWF e EIPLI		
Modalità di attuazione	<ul style="list-style-type: none"><li>→ istituzione Tavolo di confronto entro 1 anno dall'approvazione del PDG</li><li>→ svolgimento degli incontri</li><li>→ stipula dell'accordo</li></ul>		
Tempi di attuazione	1 anno, a partire dal 1° anno di validità del PDG		
Stima dei costi (indicativi e non vincolanti)	0 €		
Misura inserita nel PAF 2021-2027	-		
Fonti di finanziamento possibili	-		
Indicatore di attuazione	Istituzione Tavolo di confronto		
Indicatore di risultato	Regolamento di pesca		
Indicatore di impatto	N° Permessi di pesca venduti		

<b>Scheda Azione IA05</b>		<b>Titolo</b>	<b>Tavolo di incontro tra Ente Gestore, Allevatori, EIPLI, Comune di Conza della Campania e WWF per la regolamentazione dell'attività di pascolo all'interno del Sito</b>
<b>IT8040007</b>			
<b>Tipologia azione</b>	<b>Intervento attivo (IA)</b>		
<b>Stato di Attuazione</b>	Da avviare		
<b>Localizzazione</b>	Generale		
<b>Frequenza</b>	Da eseguire una sola volta		
<b>Priorità di intervento</b>	Alta		
<b>Specie / habitat obiettivo</b>	A246 Lullula arborea A338 Lanius collurio A224 Caprimulgus europaeus		
<b>Cause di pressione/minaccia</b>	PA07 Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico		
<b>Descrizione dell'azione e modalità tecnico-operative</b>	<p>L'area circostante l'invaso lungo tutta la sponda Nord e lungo la sponda Sud-Est viene utilizzata da 2 pastori come area da pascoli di bovini, generalmente da metà novembre fino agli inizi di giugno. L'estensione indicata rappresenta la superficie minima a massimo invasore, che aumenta significativamente (+50-70%) quando i livelli del lago si abbassano per lo sfruttamento irriguo.</p> <p>L'eccessivo pascolo e il calpestio da parte dei numerosi bovini che vengono lasciati allo stato semi-brado nell'area circostante il Lago di Conza comportano diversi problemi per gli uccelli selvatici: impoverimento e degrado di ambienti erbosi idonei all'alimentazione, alla riproduzione ed al rifugio (attraverso impoverimento del cotico erboso, compattamento ed erosione del terreno), continuo disturbo e possibilità di distruzione delle covate per le specie che nidificano sul terreno.</p> <p>Al contrario, un pascolo moderato, effettuato soprattutto da pascolatori poco impattanti come gli equini, può consentire l'incremento di fasce ecotonali e di aree aperte, favorevoli per molte specie, contrastando la copertura vegetazionale degli ambienti erbosi.</p> <p>L'uso ecologico del pascolo si può riassumere nel modo seguente: su aree grandi e a lungo termine il pascolo risulta essere fondamentale per molte specie che vivono in zone aperte, su aree piccole ed a breve termine il pascolo può costituire invece un problema, determinando un carico elevato, talvolta insopportabile.</p> <p>Un altro problema che insorge quando il pascolo viene effettuato da una sola specie di erbivoro è la preferenza degli animali per alcune piante e il rifiuto di altre; queste ultime tendono a divenire infestanti.</p> <p>È pertanto necessario mantenere il pascolo sulle zone erbose circostanti l'invaso per conservare gli ambienti aperti e prativi, ma definendo un piano di pascolo preciso, annuale o pluriennale, che moduli il carico animale attraverso una rotazione dei pascoli e la diversificazione delle specie di erbivori pascolanti, che preveda l'installazione di recinzioni mobili e fili elettrificati e che mantenga il carico di bestiame a valori non superiori a 1,5 UBA/ha (essendo l'area una zona non vulnerabile ai nitrati).</p> <p>Considerando la situazione locale, il Piano dovrà necessariamente essere concordato con i concessionari del pascolo nelle aree espropriate dell'invaso, al fine di assicurare una reale ed efficace applicazione del Piano stesso, con una preventiva attività di divulgazione e illustrazione delle problematiche ambientali correlate all'attuale sfruttamento pascolivo dell'area.</p> <p>Il Piano di pascolamento dovrà essere redatto ponendosi i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• massimizzare i livelli di ingestione dell'animale;</li><li>• massimizzare il rendimento energetico della razione in termini di latte e carne;</li><li>• conservare o migliorare la qualità foraggera delle cotiche, preservandone la biodiversità specifica;</li><li>• ridurre il calpestio, i sentieramenti e i fenomeni di erosione superficiale;</li><li>• recuperare eventuali fitocenosi degradate;</li><li>• salvaguardare le formazioni vegetali di valore naturalistico;</li><li>• contenere l'avanzata della brughiera e del bosco;</li><li>• limitare le interazioni con la fauna selvatica.</li></ul> <p>Il Piano dovrà prevedere uno studio preliminare dei seguenti aspetti dell'area:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• aspetto vegetazionale</li><li>• geo-pedologica</li><li>• agro-zootecnico</li></ul>		
<b>Soggetti coinvolti nella fase di realizzazione</b>	Ente Gestore, EIPLI, Allevatori, WWF		

<b>Modalità di attuazione</b>	→ istituzione del Tavolo di confronto tra allevatori, Ente Gestore, EIPLI e WWF entro 1 anno dall'approvazione del PDG → bando e assegnazione dell'incarico a un agronomo/studio professionista entro 1 anno dall'approvazione del PDG → stesura della proposta del Piano di pascolamento entro 2 anni dall'approvazione del PDG → stipula dell'accordo di gestione
<b>Tempi di attuazione</b>	3 anni, a partire dal 1° anno di validità del PDG
<b>Stima dei costi (indicativi e non vincolanti)</b>	10.000 €
<b>Misura inserita nel PAF 2021-2027</b>	no
<b>Fonti di finanziamento possibili</b>	Fondi ordinari di bilancio dell'Ente gestore dell'invaso, Fondi di bilancio dell'Ente gestore, Fondi di bilancio WWF
<b>Indicatore di attuazione</b>	Istituzione Tavolo di confronto
<b>Indicatore di risultato</b>	Piano di Pascolamento
<b>Indicatore di impatto</b>	UBA/ha

### 1.3.2 Misure regolamentari

Le misure regolamentari sono descritte in un elaborato specifico del PdG.

## 2 PIANO DI MONITORAGGIO

Il Piano di Gestione va sottoposto a valutazione periodica al fine di valutarne sia l'effettiva attuazione che la reale efficacia delle azioni intraprese per il conseguimento degli obiettivi generali di gestione. Il monitoraggio assume quindi due valenze, la prima di tipo amministrativo (attuazione di quanto previsto) e la seconda di raggiungimento degli obiettivi (efficacia di quanto previsto e realizzato), strettamente legate tra loro ma potenzialmente distinte dal punto di vista operativo. In particolare:

- Il **monitoraggio di attuazione** del Piano è un'attività di controllo amministrativo che si sostanzia attraverso **indicatori di avanzamento**, che non riguardano nello specifico i risultati delle singole azioni, ma solo il loro avviamento, avanzamento e conclusione; si ritiene che tale monitoraggio debba avere una cadenza regolare annuale, indipendentemente dalle azioni aperte, e che possa essere una buona base per render conto del lavoro fatto alle amministrazioni e alla popolazione locale, come base per incoraggiare la più ampia partecipazione possibile agli obiettivi del Piano.
- Il **monitoraggio degli obiettivi** si sostanzia attraverso la valutazione di **indicatori di risultato e di impatto**, relativi sia al comparto ambientale che a quello economico e sociale, che siano in grado di dare una misura del livello di raggiungimento degli obiettivi generali stabiliti dal Piano; la misura di tali indicatori è strettamente collegata ai risultati delle azioni previste, e non ha senso prevederla se la corrispondente azione non è stata avviata (fatto salvo il valore iniziale fornito dal Piano).

In entrambi i casi può essere necessario ricorrere ad azioni correttive da intraprendere, che possono essere necessarie per aumentare l'efficacia delle azioni (nel caso in cui, nonostante l'avanzamento del Piano, si prospettasse il non raggiungimento di alcuni obiettivi) oppure a causa di variazioni del quadro di riferimento del Sito. Durante il periodo di validità del Piano diversi possono essere infatti i cambiamenti positivi (progetti realizzati, iniziative di privati, nuove opportunità) o negativi (incendi, abbandono di attività agropastorali, dissesti) che possono verificarsi in questo lasso di tempo.

A tal fine, anche per dare una certa regolarità a tale monitoraggio, si ritiene utile fissare ad esempio al 31/1 di ogni anno la redazione di un semplice report di monitoraggio sull'anno solare passato (dal 1/1 al 31/12), dove fornire i valori degli indicatori di avanzamento. Il contenuto del Report di monitoraggio che dovrà essere redatto dall'ufficio preposto dell'Ente Gestore è semplificato all'essenziale per consentire un controllo snello ed efficace di tutto il Piano di Gestione.

La tabella che segue mostra l'elenco sintetico degli indicatori di avanzamento per ogni azione.

È importante che ciascuna misura di conservazione possa essere valutata con indicatori affidabili e oggettivi, utili sia a definire il contributo di ciascuna misura all'attuazione degli indirizzi indicati dal Piano, sia a valutare gli effetti delle misure in termini di risultati conseguiti ed efficacia, nel rispondere alle esigenze di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario.

In tal senso, il monitoraggio di ciascuna misura di conservazione è stato organizzato individuando 3 distinti indicatori:

- indicatore dello **stato di attuazione**: si riferisce all'effettiva attuazione della misura nei tempi previsti;
- indicatore di **risultato**: risultato raggiunto con l'azione (ad es. numero di ettari recuperati, numero di fontanili restaurati, numero di persone raggiunte da una misura didattica, ecc.)
- indicatore di **impatto**: effetti dell'attuazione della misura rispetto al perseguimento degli obiettivi di conservazione habitat e specie-specifici.

Sono altresì riportate le modalità di acquisizione dei parametri oggetto di monitoraggio, la periodicità di acquisizione e una stima, approssimativa e non vincolante, dei costi delle diverse attività, basata su giudizio esperto.

Tabella 2.1. Monitoraggio dell'efficacia del Piano di Gestione

Code	Titolo Azione	Tipo indicatore	Indicatore	Modalità acquisizione dato	Anno							Costi
					1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	
IA01	<b>Rinaturalizzazione dei varchi illegali lungo la recinzione a protezione dell'invaso</b>	Indicatore di attuazione	Affidamento incarico	Rendicontazione interna Ente Gestore	X							0 €
		Indicatore di risultato	N° varchi illegali chiusi Regolamento di fruizione	Soggetto incaricato del servizio		X						0 €
		Indicatore di impatto	N° accessi illegali	Guardie WWF			X	X	X	X	X	PD05
IA02	<b>Installazione di tabelle perimetrali e regolamentari (n. 4)</b>	Indicatore di attuazione	Affidamento incarico	Rendicontazione interna Ente Gestore	X							0 €
		Indicatore di risultato	installazione di n. 4 tabelle perimetrali	Soggetto incaricato del servizio	X							0 €
		Indicatore di impatto	n.a.	-								-
IN01	<b>Pagamenti agli agricoltori/allevatori per interventi meccanici di controllo della colonizzazione arbustiva degli habitat 6210</b>	Indicatore di attuazione	Assegnazione incentivo	Rendicontazione interna Ente Gestore		X		X		X		0 €
		Indicatore di risultato	N. interventi di rimozione meccanica degli arbusti eseguiti	Beneficiari dell'incentivo		X		X		X		0 €
		Indicatore di impatto	Grado di conservazione habitat target (Indicatori Sezione 2 Format MASE)	Monitoraggio sessennale reporting ex art. 17-DH						X	X	Da definire da parte di Regione
IN02	<b>Pagamenti agli agricoltori/allevatori per interventi meccanici di controllo della colonizzazione arbustiva per il ripristino dell'habitat 6210(*)</b>	Indicatore di attuazione	Assegnazione incentivo	Rendicontazione interna Ente Gestore		X		X		X		0 €
		Indicatore di risultato	N. interventi di rimozione meccanica degli arbusti eseguiti	Beneficiari dell'incentivo		X		X		X		0 €
		Indicatore di impatto	Grado di conservazione habitat target (Indicatori Sezione 2 Format MASE)	Monitoraggio sessennale reporting ex art. 17-DH						X	X	Da definire da parte di Regione
IN03	<b>Incentivi per un corretto utilizzo del pascolo</b>	Indicatore di attuazione	Assegnazione incentivo	Rendicontazione interna Ente Gestore				X	X	X		0 €
		Indicatore di risultato	Applicazione del Piano del Pascolo	Guardie WWF					X	X	X	PD05
		Indicatore di impatto	Grado di conservazione specie target (Indicatori Sezione 2 Format MASE)	Monitoraggio sessennale reporting ex art. 17-DH						X	X	Da definire da parte di Regione
MR01	<b>Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di <i>Anthus campestris</i> nel Sito (indagini di secondo livello)</b>	Indicatore di attuazione	Affidamento incarico	Rendicontazione interna Ente Gestore	X							0 €
			Relazione di monitoraggio	Soggetto incaricato del servizio	X	X	X					0 €
		Indicatore di risultato	N° di coppie nidificanti	Soggetto incaricato del servizio	X	X	X					0 €
		Indicatore di impatto	n.a.	-								-
MR02	<b>Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di <i>Melanargia arge</i> nel Sito (indagini di secondo livello)</b>	Indicatore di attuazione	Affidamento incarico	Rendicontazione interna Ente Gestore	X							0 €
			Relazione di monitoraggio	Soggetto incaricato del servizio	X	X	X					0 €
		Indicatore di risultato	N° di soggetti della specie (come da Linee Guida)	Soggetto incaricato del servizio	X	X	X					0 €
		Indicatore di impatto	n.a.	-								-

Code	Titolo Azione	Tipo indicatore	Indicatore	Modalità acquisizione dato	Anno							Costi
					1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	
MR03	<b>Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di Triturus carnifex nel Sito (indagini di secondo livello)</b>	Indicatore di attuazione	Affidamento incarico	Rendicontazione interna Ente Gestore	X							0 €
			Relazione di monitoraggio	Soggetto incaricato del servizio	X	X	X					0 €
		Indicatore di risultato	N° di soggetti della specie (come da Linee Guida)	Soggetto incaricato del servizio	X	X	X					0 €
		Indicatore di impatto	n.a.	-								-
MR04	<b>Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di Bombina pachypus nel Sito (indagini di secondo livello)</b>	Indicatore di attuazione	Affidamento incarico	Rendicontazione interna Ente Gestore	X							0 €
			Relazione di monitoraggio	Soggetto incaricato del servizio	X	X	X					0 €
		Indicatore di risultato	N° di soggetti della specie (come da Linee Guida)	Soggetto incaricato del servizio	X	X	X					0 €
		Indicatore di impatto	n.a.	-								-
MR05	<b>Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di Rhinolophus hipposideros nel Sito (indagini di secondo livello)</b>	Indicatore di attuazione	Affidamento incarico	Rendicontazione interna Ente Gestore	X							0 €
			Relazione di monitoraggio	Soggetto incaricato del servizio	X	X	X					0 €
		Indicatore di risultato	N° di soggetti della specie (come da Linee Guida)	Soggetto incaricato del servizio	X	X	X					0 €
		Indicatore di impatto	n.a.	-								-
MR06	<b>Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di Myotis blythii nel Sito (indagini di secondo livello)</b>	Indicatore di attuazione	Affidamento incarico	Rendicontazione interna Ente Gestore	X							0 €
			Relazione di monitoraggio	Soggetto incaricato del servizio	X	X	X					0 €
		Indicatore di risultato	N° di soggetti della specie (come da Linee Guida)	Soggetto incaricato del servizio	X	X	X					0 €
		Indicatore di impatto	n.a.	-								-
MR07	<b>Indagini specifiche per accertare l'effettiva presenza di Myotis myotis nel Sito (indagini di secondo livello)</b>	Indicatore di attuazione	Affidamento incarico	Rendicontazione interna Ente Gestore	X							0 €
			Relazione di monitoraggio	Soggetto incaricato del servizio	X	X	X					0 €
		Indicatore di risultato	N° di soggetti della specie (come da Linee Guida)	Soggetto incaricato del servizio	X	X	X					0 €
		Indicatore di impatto	n.a.	-								-
PD01	<b>Produzione di materiale informativo sul Sito e sugli habitat e le specie che lo caratterizzano</b>	Indicatore di attuazione	Affidamento incarico	Rendicontazione interna Ente Gestore				X				0 €
		Indicatore di risultato	Realizzazione dépliant e contenuti Caricamento on line	Soggetto incaricato del servizio				X				0 €
		Indicatore di impatto	Livello conoscenza/sensibilizzazione della popolazione sulla Rete Natura 2000	Indagine dell'Ente Gestore tramite questionari (on line e/o cartacei) che sondi il livello di conoscenza e sensibilizzazione della popolazione sulla Rete Natura 2000 (almeno 100 questionari compilati)						X	X	2.000 €

Code	Titolo Azione	Tipo indicatore	Indicatore	Modalità acquisizione dato	Anno							Costi
					1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	
PD02	Installazione di cartellonistica didattica ed informativa (8 pannelli su 4 bacheche)	Indicatore di attuazione	Affidamento incarico	Rendicontazione interna Ente Gestore				X				0 €
		Indicatore di risultato	N° pannelli installati	Soggetto incaricato del servizio				X				0 €
		Indicatore di impatto	Livello conoscenza/sensibilizzazione della popolazione sulla Rete Natura 2000	Indagine dell'Ente Gestore tramite questionari (on line e/o cartacei) che sondi il livello di conoscenza e sensibilizzazione della popolazione sulla Rete Natura 2000 (almeno 100 questionari compilati)						X	X	Rif. PD01
PD03	Piano di informazione, educazione e sensibilizzazione della comunità locale sugli habitat e le specie di interesse comunitario	Indicatore di attuazione	Affidamento incarico	Rendicontazione interna Ente Gestore	X							0 €
			N° incontri organizzati	Soggetto incaricato del servizio		X		X		X		0 €
		Indicatore di risultato	N° partecipanti	Soggetto incaricato del servizio		X		X		X		0 €
		Indicatore di impatto	Livello conoscenza/sensibilizzazione della popolazione sulla Rete Natura 2000	Indagine dell'Ente Gestore tramite questionari (on line e/o cartacei) che sondi il livello di conoscenza e sensibilizzazione della popolazione sulla Rete Natura 2000 (almeno 100 questionari compilati)						X	X	Rif. PD01
PD04	Attività di informazione e divulgazione della comunità locale e degli enti amministrativi comunali sulla procedura di VALUTAZIONE DI INCIDENZA	Indicatore di attuazione	Affidamento incarico	Rendicontazione interna Ente Gestore	X							0 €
			N° incontri organizzati	Soggetto incaricato del servizio		X		X		X		0 €
		Indicatore di risultato	N° partecipanti	Soggetto incaricato del servizio		X		X		X		0 €
		Indicatore di impatto	Livello conoscenza/sensibilizzazione della popolazione sulla Rete Natura 2000	Indagine dell'Ente Gestore tramite questionari (on line e/o cartacei) che sondi il livello di conoscenza e sensibilizzazione della popolazione sulla Rete Natura 2000 (almeno 100 questionari compilati)						X	X	Rif. PD01
PD05	Rafforzamento della rete di sorveglianza	Indicatore di attuazione	N° volontari formati	Rendicontazione interna Ente Gestore	X	X	X					0 €
		Indicatore di risultato	N° volontari attivi	Rendicontazione interna Ente Gestore			X	X	X	X	X	0 €
		Indicatore di impatto	N° attività di controllo eseguite	Rendicontazione interna Ente Gestore			X	X	X	X	X	0 €
IA03	Tavolo di incontro tra Ente Gestore, EIPLI, Acquedotto Pugliese e WWF, per la definizione di modalità eco-compatibili di gestione dei livelli idrici dell'invaso	Indicatore di attuazione	Istituzione Tavolo di confronto	Rendicontazione interna Ente Gestore	X							0 €
		Indicatore di risultato	Accordo di gestione dei livelli	Rendicontazione interna Ente Gestore			X					0 €
		Indicatore di impatto	Andamento annuo dei livelli idrici	Fornitura dati da parte dell'Ente Gestore dell'invaso				X	X	X	X	0 €
IA04	Tavolo di incontro tra Ente Gestore, FIPSAS, EIPLI, WWF e Comune di Conza della Campania per la regolamentazione dell'attività di pesca all'interno dell'invaso	Indicatore di attuazione	Istituzione Tavolo di confronto	Rendicontazione interna Ente Gestore	X							0 €
		Indicatore di risultato	Regolamento di pesca	FIPSAS	X							0 €
		Indicatore di impatto	N° Permessi di pesca venduti	FIPSAS	X							0 €



Code	Titolo Azione	Tipo indicatore	Indicatore	Modalità acquisizione dato	Anno							Costi
					1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	
IA05	<b>Tavolo di incontro tra Ente Gestore, Allevatori, EIPLI, Comune di Conza della Campania e WWF per la regolamentazione dell'attività di pascolo all'interno del Sito</b>	Indicatore di attuazione	Istituzione Tavolo di confronto	Rendicontazione interna Ente Gestore	X							0 €
		Indicatore di risultato	Piano di Pascolamento	Soggetto incaricato del servizio		X						0 €
		Indicatore di impatto	UBA/ha	Soggetto incaricato del servizio			X					0 €